

*Repubblica Italiana*  
*Assemblea Regionale Siciliana*  
*XVII Legislatura*



**RESOCONTO STENOGRAFICO**

**167<sup>a</sup> SEDUTA**

**GIOVEDÌ 16 GENNAIO 2020**

Presidenza del Vicepresidente DI MAURO

*A cura del Servizio Lavori d'Aula*

**INDICE**

<b>Commissioni parlamentari</b> (Comunicazione di decreti di nomina di componenti di Commissioni) .....	3
<b>Congedi</b> .....	3,9
<b>Disegni di legge</b> “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2020” (n. 678/A) (Discussione): PRESIDENTE .....	7,9
SAVONA, <i>presidente della Commissione e relatore</i> .....	7
<b>Gruppi parlamentari</b> (Comunicazione di elezione di Presidente) .....	6
(Comunicazione di adesioni a Gruppo parlamentare, di costituzione di diritto dello stesso e comunicazione relativa a cariche interne di Gruppi parlamentari) .....	7
 <b><u>ALLEGATO A</u></b> (*)	
<b>Commissioni parlamentari</b> (Comunicazione di richiesta di parere) .....	15
<b>Corte costituzionale</b> (Comunicazione di questione di legittimità costituzionale) .....	16
<b>Disegni di legge</b> (Comunicazione di presentazione ed invio alle competenti Commissioni) .....	12
(Comunicazione di invio alle competenti Commissioni) .....	13
<b>Governo regionale</b> (Comunicazione di trasmissione del ‘Documento di economia e finanza regionale (DEFER) per gli anni 2020/2022’ e della relativa nota di aggiornamento alle Commissioni permanenti) ...	15
<b>Interpellanze</b> (Annunzio) .....	25
<b>Interrogazioni</b> (Annunzio di risposte scritte) .....	10
(Annunzio) .....	16
<b>Mozioni</b> (Annunzio) .....	28
<b>Presidente del Consiglio dei Ministri</b> (Comunicazione di impugnativa di legge regionale) .....	15

**ALLEGATO B:**

<b>Risposte scritte ad interrogazioni</b> .....	33
---	----

- da parte dell’Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica:  
numero 511 dell’onorevole Tamajo  
numero 901 degli onorevoli Trizzino ed altri

(\*) **N.B.** L’Allegato A contiene i testi eventualmente consegnati alla Presidenza dagli oratori e le comunicazioni all’Assemblea non lette in Aula.

**La seduta è aperta alle ore 11.12**

ZITO, segretario, dà lettura dei processi verbali delle sedute n. 165 del 28 dicembre 2019 e n. 166 del 6 gennaio 2020 che, non sorgendo osservazioni, si intendono approvati.

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della seduta.

Invito, pertanto, i deputati a munirsi per tempo della tessera personale di voto.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

**Congedi**

PRESIDENTE. Comunico che hanno chiesto congedo, per oggi, gli onorevoli Arancio e De Domenico.

L'Assemblea ne prende atto.

**Atti e documenti, annunzio**

PRESIDENTE. Avverto che le comunicazioni di rito di cui all'articolo 83 del Regolamento interno dell'Assemblea saranno riportate nell'allegato A al resoconto dell'odierna seduta.

**Comunicazione di decreti di nomina di componenti di Commissione**

PRESIDENTE. Do lettera dei seguenti decreti di nomina di componenti di Commissione:

*“Repubblica Italiana*

**ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA****746****IL PRESIDENTE**

VISTO il Regolamento interno dell'Assemblea ed in particolare l'articolo 7 del Regolamento interno;

CONSIDERATO, altresì, che l'on.le Lentini è stato nominato componente della II Commissione legislativa permanente “Bilancio” in qualità di rappresentante del Gruppo parlamentare “Forza Italia”;

CONSIDERATO altresì che l'on.le Lentini, con nota pervenuta il 16 dicembre 2019 e protocollata al n. 8348/AulaPG del 17 dicembre successivo, ha aderito al Gruppo parlamentare “Fratelli d'Italia”, cessando contestualmente di far parte del Gruppo parlamentare “Forza Italia”;

CONSIDERATO che, nella vigenza dell'attuale assetto delle Commissioni legislative permanenti e della Commissione per l'esame delle questioni concernenti l'attività dell'Unione europea, approvato dall'Assemblea a scrutinio nominale nella seduta n. 6 del 27 dicembre 2017, nella Commissione "Bilancio" al Gruppo parlamentare "Fratelli d'Italia" è attribuito un seggio e al Gruppo parlamentare "Forza Italia" sono attribuiti tre seggi;

TENUTO CONTO che il Gruppo parlamentare "Fratelli d'Italia", in proporzione alla sua consistenza numerica, è già adeguatamente rappresentato in seno alla Commissione "Bilancio" da un componente;

CONSIDERATO quindi che, a seguito della predetta adesione dell'on.le Lentini al Gruppo parlamentare "Fratelli d'Italia", quest'ultimo Gruppo risulta essere sovrarappresentato nella Commissione "Bilancio", e il Gruppo parlamentare "Forza Italia" risulta essere sottorappresentato;

CONSIDERATO, inoltre, il ruolo che la Commissione "Bilancio" è chiamata a svolgere nel procedimento legislativo quale Commissione "filtro" ed il cui parere è obbligatorio per le altre Commissioni in sede referente e, per di più, in sede di sessione di bilancio, allorquando la Commissione stessa è chiamata ad esaminare i documenti finanziari entro termini costituzionalmente previsti;

CONSIDERATO, inoltre, che l'anomala situazione prodottasi chiama direttamente in causa i poteri e le responsabilità del Presidente dell'Assemblea, che - in base ai principi costituzionali e regolamentari - deve assicurare il buon andamento complessivo dei lavori parlamentari e garantire il migliore funzionamento degli organi parlamentari;

TENUTO CONTO dell'assoluta straordinarietà ed eccezionalità della vicenda e dell'esito infruttuoso di tutti i tentativi esperiti dalla Presidenza dell'Assemblea per giungere ad una equa soluzione della questione;

RITENUTO comunque necessario ripristinare in Commissione "Bilancio" il numero dei componenti attribuiti ai Gruppi parlamentari "Forza Italia" e "Fratelli d'Italia" in conformità al voto d'Aula con cui sono state elette le Commissioni legislative permanenti e la Commissione per l'esame delle questioni concernenti l'attività dell'Unione europea nella citata seduta n. 6 del 27 dicembre 2017;

RILEVATO che la soluzione del problema, pertanto, deve pertanto ricercarsi nell'ambito dei principi che regolano il funzionamento dell'ordinamento parlamentare, delle norme regolamentari dettate in materia, di "precedenti" analoghi, nonché di pertinenti pronunciamenti della Commissione per il Regolamento;

SENTITI i Presidenti dei Gruppi parlamentari "Forza Italia" e "Fratelli d'Italia";

VISTA la nota del Presidente del Gruppo parlamentare "Forza Italia", on.le Tommaso Calderone, pervenuta il 16 dicembre 2019 e protocollata al n. 8313/AulaPG di pari data, con la quale lo stesso chiede di essere nominato componente della Commissione "Bilancio" in sostituzione dell'on.le Lentini;

VISTO l'art. 62 *bis*, comma 3, del Regolamento interno;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di provvedere,

**DECRETA**

l'onorevole Tommaso CALDERONE è nominato componente della II Commissione legislativa permanente '*Bilancio*', in sostituzione dell'on.le LENTINI.

Il presente decreto sarà comunicato all'Assemblea.

Palermo, 28 dicembre 2019

*Repubblica Italiana*

## ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

748

**IL PRESIDENTE**

VISTA la nota del 10 dicembre 2019, pervenuta alla Presidenza dell'Assemblea l'11 dicembre successivo e protocollata al n. 8225/AulaPG di pari data, a firma del Presidente del Gruppo parlamentare "Movimento Cinque Stelle", con la quale si designa l'on. Concetta Damante, detta Ketty, a componente della *Commissione permanente per l'esame delle questioni concernenti l'attività dell'Unione europea*;

VISTE le dimissioni dell'onorevole Matteo Mangiacavallo da componente della suddetta Commissione, pervenute alla Presidenza dell'Assemblea il 13 dicembre 2019 e protocollate al n. 8312/AulaPG del 16 dicembre successivo;

CONSIDERATO che l'on. Damante fa parte dello stesso Gruppo parlamentare del componente dimissionario, on. Mangiacavallo;

CONSIDERATO che occorre, pertanto, procedere alla relativa sostituzione;

VISTO il Regolamento interno dell'Assemblea,

**DECRETA**

l'onorevole Concetta DAMANTE, detta Ketty, è nominata componente della *Commissione permanente per l'esame delle questioni concernenti l'attività dell'Unione europea*, in sostituzione dell'on.le Mangiacavallo, dimissionario.

Il presente decreto sarà comunicato all'Assemblea.

Palermo, 28 dicembre 2019

*Repubblica Italiana*

## ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

749

**IL PRESIDENTE**

la nota dell'11 dicembre 2019, pervenuta in pari data alla Presidenza dell'Assemblea e protocollata al n. 8226/AulaPG dell'11 dicembre 2019, a firma del Presidente del Gruppo parlamentare "Movimento Cinque Stelle", con la quale si designa l'on. Concetta Damante, detta Ketty, a componente della V Commissione legislativa permanente *Cultura, formazione e lavoro*;

VISTE le dimissioni dell'onorevole Giampiero Trizzino da componente della suddetta Commissione, pervenute alla Presidenza dell'Assemblea il 12 dicembre 2019 e protocollate al n. 8311/AulaPG del 16 dicembre successivo;

CONSIDERATO che l'on. Damante fa parte dello stesso Gruppo parlamentare del componente dimissionario, on. Trizzino;

CONSIDERATO che occorre, pertanto, procedere alla relativa sostituzione;

VISTO il Regolamento interno dell'Assemblea,

**D E C R E T A**

l'onorevole Concetta DAMANTE, detta Ketty, è nominata componente della V Commissione legislativa permanente *Cultura, formazione e lavoro*, in sostituzione dell'on.le Trizzino, dimissionario.

Il presente decreto sarà comunicato all'Assemblea.

Palermo, 28 dicembre 2019"

L'Assemblea ne prende atto.

**Comunicazione di elezione di Presidente di Gruppo parlamentare**

PRESIDENTE. Comunico che, nota del 30 dicembre 2019, pervenuta in pari data a questa Presidenza e protocollata al n. 19/AulaPG-RaGPG-SgalPG del 2 gennaio 2020, l'onorevole Cappello, nella qualità di Presidente del Gruppo parlamentare "Movimento Cinque Stelle", ha comunicato – allegando relativo verbale della riunione di Gruppo del 28 dicembre 2019 – che il Gruppo parlamentare "Movimento Cinque Stelle":

- in data 28 dicembre 2019 ha preso atto delle dimissioni degli on.li Cappello e Pasqua, rispettivamente, dalle cariche di Presidente e Vicepresidente del Gruppo;
- ha eletto, a far data dal 1° gennaio 2020, l'on. Pasqua Presidente del Gruppo.

Invito pertanto il Gruppo a procedere all'elezione di un Vicepresidente.

L'Assemblea ne prende atto.

**Comunicazione di adesioni a Gruppo parlamentare, di costituzione di diritto dello stesso e comunicazione relativa a cariche interne di Gruppi parlamentari**

PRESIDENTE: Comunico che:

con nota datata 14 gennaio 2020, pervenuta a questa Presidenza in pari data e protocollata al n. 331/AulaPG del 14 gennaio 2020, e con nota datata 14 gennaio 2020, pervenuta a questa Presidenza il 15 gennaio successivo e protocollata al n. 378/AulaPG del 15 gennaio 2020, rispettivamente, l'on. Antonio Catalfamo ha dichiarato di cessare di far parte del Gruppo parlamentare "Fratelli d'Italia" e di aderire al Gruppo parlamentare "Lega Sicilia per Salvini premier"; mentre l'on. Maria Anna Caronia di cessare di far parte del Gruppo parlamentare Misto e di aderire al Gruppo parlamentare "Lega Sicilia per Salvini premier".

Con altra nota datata 14 gennaio 2020, pervenuta a questa Presidenza il 15 gennaio successivo e protocollata al n. 379/AulaPG di pari data, l'on. Antonio Catalfamo ha trasmesso verbale della riunione del 14 gennaio 2020 nel corso della quale gli onorevoli Antonio Catalfamo, Giovanni Bulla, Maria Anna Caronia ed Orazio Ragusa hanno proceduto alla costituzione di diritto del nuovo Gruppo parlamentare "Lega Sicilia per Salvini premier" e si è, altresì, proceduto alla nomina del segretario nella persona dell'on. Caronia nonché all'elezione del Presidente nella persona dell'on. Catalfamo e del Vicepresidente nella persona dell'on. Bulla.

con nota datata 14 gennaio 2020, pervenuta in pari data a questa Presidenza e protocollata al n. 332/AulaPG del 14 gennaio 2020, l'onorevole Elvira Amata, nel trasmettere il verbale della riunione del Gruppo parlamentare "Fratelli d'Italia" del 14 gennaio 2020, ha comunicato le dimissioni dell'on. Catalfamo da Presidente del Gruppo medesimo e contestualmente l'elezione del nuovo Presidente nella persona della stessa on. Amata e del segretario nella persona dell'on. Rossana Cannata.

L'Assemblea ne prende atto.

Invito, pertanto, il Gruppo parlamentare "Fratelli d'Italia" a procedere al completamento delle cariche interne con la nomina di un Vicepresidente a norma dell'art. 25 *quater* del Regolamento interno dell'ARS.

**Discussione del disegno di legge "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020" (n. 678/A)**

PRESIDENTE. Si passa al II punto dell'ordine del giorno: Discussione del disegno di legge "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020" (n. 678/A).

Invito i componenti la II Commissione a prendere posto nell'apposito banco.

L'onorevole Savona è qui presente, altrettanto il Governo con l'Assessore Armao. L'Assessore Cordaro è presente costantemente al tavolo del Governo. La mia è una precisazione in più rispetto a quella che è la consuetudine di questo Parlamento.

Ha facoltà di parlare il Presidente della Commissione e relatore, onorevole Savona, per svolgere la relazione.

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore*. Onorevoli colleghi, il disegno di legge che si pone all'attenzione dell'Aula reca l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020, secondo gli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2020

nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2019-2021, comprese le variazioni discendenti dalle disposizioni del disegno di legge in esame.

Nel corso dell'istruttoria in Commissione si è ritenuto di fissare in 3 mesi, anziché 2, come nella proposta governativa, il termine per l'approvazione del nuovo schema di bilancio, anche in considerazione dell'analogo termine previsto dalle recenti norme di attuazione in materia di armonizzazione contabile per la definizione degli interventi di riforma da adottarsi d'intesa col Governo nazionale.

Al fine di consentire l'approvazione in tempi brevi del documento contabile, si è ritenuto altresì di rinviare al disegno di legge di stabilità regionale, di prossima presentazione, la trattazione di talune disposizioni di particolare rilievo, come quella relativa al progressivo trasferimento a carico del bilancio regionale degli oneri del mutuo sottoscritto dalla Regione per il pagamento dei debiti delle aziende sanitarie.

L'articolo 1, unitamente all'autorizzazione all'esercizio provvisorio, prevede la deroga alla gestione in dodicesimi per specifiche autorizzazioni di spesa, nel settore forestale e per gli enti teatrali rifinanziati all'articolo 3, al fine di consentire la programmazione delle relative attività.

L'articolo 2 detta disposizioni in materia di residui passivi e perenti.

L'articolo 3 è finalizzato ad adeguare le autorizzazioni di spesa per l'esercizio 2020 agli stanziamenti previsti per il 2019 per talune categorie di enti di cui all'Allegato 1 - Parte A della legge regionale n. 1 del 2019, anche al fine di garantire il pagamento degli emolumenti mensili al relativo personale.

L'articolo 4 apporta modifiche alle precedenti disposizioni regionali in materia di copertura del disavanzo, a seguito dell'approvazione delle nuove modalità di riparto decennale di cui al decreto legislativo n. 158 del 2019. Le risorse recuperate sono destinate, per il 2020, al parziale finanziamento delle maggiori spese previste nel disegno di legge e, per il 2021, ad incremento dei cd. fondi globali per la successiva destinazione da stabilirsi in sede di bilancio di previsione.

L'articolo 5 contiene il rifinanziamento delle disposizioni per il funzionamento della commissione tecnica specialistica in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale.

L'articolo 6 istituisce un fondo destinato alla compensazione degli effetti negativi, relativi in particolar modo alle spettanze retributive dell'anno 2019, derivanti dal ripristino parziale delle riduzioni delle autorizzazioni di spesa di cui all'Allegato 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, nonché dalle variazioni di bilancio non realizzate nel 2019. Nel corso dell'istruttoria in Commissione si è stabilito, da un lato, di individuare talune specifiche destinazioni a valere sulle risorse di tale fondo e, per il resto, di rinviare ad un provvedimento di variazione da adottarsi previo parere della Commissione bilancio.

L'articolo 7 reca disposizioni per garantire la prosecuzione dei rapporti di lavoro del personale dei soppressi patronati scolastici gestiti dalla Città metropolitana di Catania, a valere sulle assegnazioni finanziarie ai liberi Consorzi comunali ed alle Città metropolitane.

L'articolo 8 interviene sulla realizzazione e rendicontazione delle iniziative culturali finanziate per l'anno 2019, replicando analoghe disposizioni contenute in precedenti leggi di stabilità.

L'articolo 9 è volto a consentire al Governo di utilizzare la società *in house* Servizi ausiliari Sicilia per le funzioni di assistenza tecnica nell'attuazione degli strumenti di programmazione a valere su fondi extraregionali, al fine di consentire da un lato, il pieno utilizzo del personale dell'albo di cui all'articolo 64 della legge regionale n. 21 del 2014 e, dall'altro, di disimpegnare le corrispondenti risorse a valere sul bilancio regionale.

L'articolo 10 interviene in materia di sospensione della quota istituzionale dei ruoli dei consorzi di bonifica, riproducendo il contenuto del disegno di legge n. 650 già oggetto di valutazione della competente Commissione di merito.

Gli articoli 11 e 12 contengono il riepilogo degli effetti finanziari e le conseguenti variazioni al bilancio di previsione.



PRESIDENTE. Grazie, Presidente. Qualcuno chiede di intervenire? Non ci sono interventi.

Onorevoli colleghi, rinviemo la discussione generale all'articolo 1 e diamo il termine per la presentazione degli emendamenti sino a domani, venerdì 17 gennaio 2020, alle ore 16.00.

### **Congedo**

PRESIDENTE. Comunico che ha chiesto congedo per la seduta odierna l'onorevole Di Paola.

L'Assemblea ne prende atto.

Onorevoli colleghi, la seduta è rinviata a martedì, 21 gennaio 2020, alle ore 16.00, con il seguente ordine del giorno:

#### **I - COMUNICAZIONI**

#### **II - DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE:**

- "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020" (n. 678/A) (*Seguito*)

*Relatore:* on. Savona.

**La seduta è tolta alle ore 11.33**

---

DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA

*Il Direttore*

**dott. Mario Di Piazza**

*Il Consigliere parlamentare responsabile*

**dott.ssa Maria Cristina Pensavecchio**

---

Allegato A**Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni (\*)**

- Risposte scritte pervenute alle seguenti interrogazioni:

- da parte dell'Assessore per le Autonomie locali e la funzione pubblica

N. 511 - Interventi inerenti ai rapporti di lavoro di tipo flessibile instaurati dal comune di Palermo.

- *Con nota prot. n. 60312/IN.17 del 30 novembre 2018 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per le autonomie locali.*

*«Al Presidente della Regione e all'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica, premesso che:*

in data 12/12/2016 il Comune di Palermo è stato oggetto di accertamento ispettivo disposto dal Ragioniere Generale dello Stato con nota prot. 91814 del 28/11/2016 ai sensi dell'art.14 comma 1 - lettera d) della legge 31 Dicembre 2009 n.196, nonché degli artt.23 e 24 del decreto legislativo 123 del 30 Giugno 2011 e secondo le norme che regolano la funzione dei Servizi Ispettivi. La verifica ha avuto inizio il 12 .12.2016 e si è conclusa in data 27 Gennaio 2017, gli accertamenti hanno avuto ad oggetto diversi aspetti ed in particolare:

osservanza della disciplina normativa e contrattuale e della più recente giurisprudenza in ordine alle progressioni orizzontali e verticali del personale, e alle stabilizzazioni rispetto dei principi dettati dalle norme sui vincoli di finanza pubblica - art 1 comma 8 del decreto legge 101 del 31 agosto 2013 coordinato con legge di conversione 30 ottobre 2013 n.125 - art 1 commi 557 e seguenti della legge 27 Dicembre 2006 n.296 art.9 comma 2 bis del decreto legge 31 maggio 2010 n.78 (come convertito con modificazioni della l. n. 122 del 30 luglio 2010) e art.1 comma 456 della legge 27 Dicembre 2013 n.147;

considerato che:

a seguito di conclusione della verifica ispettiva i dirigenti incaricati dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica hanno stilato una relazione contenete diversi rilievi riscontrati nel Comune di Palermo;

in particolare si pone l'attenzione su un rilievo che potrebbe provocare il mancato rinnovo di 603 dipendenti con rapporti di lavoro a tempo determinato di cui all'art.2 comma 551 della Legge 24/12/2007 n.244, finanziati a valere sulle risorse di cui all'art.41 comma 16 terdecies ultimo periodo del Decreto legge 30/12/2008 n.207. Detto rilievo indica che il Comune di Palermo non ha rispettato i limiti di spesa dei contratti di lavoro flessibile fissati dall'art.9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 122/2010 con gli effetti di cui all'art.4 del D.L. 101/2013 convertito con modifiche nella Legge 125/2013;

visto che questi dipendenti a tempo determinato svolgono servizi essenziali alla Città di Palermo e i cui contratti sono stati già oggetto di proroga ai sensi dell'art.1 comma 214 della legge 27/12/2013 n.147, in deroga anche alle disposizioni di cui all'art.9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge 122/2010, e che espletano servizi essenziali e indispensabili alla città di Palermo;

per sapere quali provvedimenti saranno posti in essere affinché si metta in atto un'ulteriore deroga che consenta il superamento del suddetto rilievo, che allo stato attuale non consente il rinnovo dei contratti a tempo determinato posti in essere al Comune di Palermo».

*(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)*

TAMAJO

N. 901 - Chiarimenti in merito alla rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali.

*- La firma dell'on. Cancelleri è decaduta a seguito della prese d'atto, da parte dell'Assemblea dalle sue dimissioni dalla carica di deputato regionale. (v. seduta n. 138 del 17 settembre 2019) - Con nota prot. n. 49819/IN.17 dell'11 dicembre 2019, il Presidente della Regione, ha delegato l'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica.*

*«Al Presidente della Regione e all'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica, premesso che:*

ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, Con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, è disposto con cadenza biennale, per il quadriennio 2017/2020, l'accorpamento per materie omogenee di strutture dirigenziali in numero corrispondente a quello delle strutture dirigenziali rimaste vacanti nel biennio precedente, a seguito dei pensionamenti di cui all'articolo 52 della legge regionale n° 9/2015 ;

la Segreteria Generale della Regione siciliana, per gli ambiti di propria competenza, ha curato e predisposto lo schema di decreto presidenziale regolamentare che, unitamente agli atti predisposti dall'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, hanno costituito la proposta unitaria degli assetti rimodulativi di ciascun dipartimento regionale;

la riduzione delle strutture dirigenziali, rispetto a quelle previste dal D.P.Reg. n. 12/2016 è pari, in valore assoluto, a 211 e in termini percentuali al 14,66%;

considerato che con la delibera di Giunta n. 190 del 16 maggio 2019 è stato apprezzato lo schema di decreto presidenziale di natura regolamentare in sostituzione del vigente D.P.Reg. n.12/2016, recante: Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della l.r. 17 marzo 2016, n°3 . Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n°6 e successive modifiche ed integrazioni;

per sapere:

quale sia il numero delle strutture dirigenziali rimaste vacanti nel biennio precedente a seguito dei pensionamenti di cui all'articolo 52 della legge regionale n. 9/2015;

quali siano le motivazioni addotte dai Dirigenti Generali a conforto della riduzione delle strutture dipartimentali;

quali siano le strutture sulle quali, per omogeneità di materia, transitano le funzioni delle strutture che saranno soppresse;

l'elenco dei contratti stipulati dall'1/1/2019 al 30/6/2019 con l'indicazione della denominazione della struttura, dell'ammontare della parte variabile per ciascuna di essa e del dipartimento d'appartenenza;

l'elenco delle 211 strutture che, in virtù della prossima rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali, ai sensi dell'art. 13 della richiamata l.r. 17 marzo 2016, n.3, saranno accorpate ad altre strutture dirigenziali, indicando per ciascuna di esse: competenze, pesatura della struttura, importo contrattuale della parte variabile erogato sino al 31/7/2019 e denominazione della struttura alla quale, per accorpamento della materia omogenea, verrà fusa;

l'ammontare complessivo delle somme erogate come importo contrattuale della parte variabile dall' 1/1/2019 al 31/7/2019 di tutte le 211 strutture che saranno prossimamente soppresse.

*(Gli interroganti chiedono risposta scritta con urgenza)*

TRIZZINO - CANCELLERI – CAPPELLO -  
CIANCIO - FOTI – MANGIACAVALLLO -  
PALMERI - SIRAGUSA – ZAFARANA - ZITO  
- TANCREDI – SUNSERI - SCHILLACI - DI  
CARO – CAMPO - DI PAOLA - MARANO –  
PAGANA - DE LUCA A. - PASQUA

(\*) Le risposte alle suddette interrogazioni saranno pubblicate nell'allegato B al resoconto dell'odierna seduta.

### **Comunicazione di disegni di legge presentati ed inviati alle competenti Commissioni**

#### **AFFARI ISTITUZIONALI (I)**

- Istituzione del Garante regionale per i diritti del cittadino anziano (n. 671).

Di iniziativa parlamentare.

Presentato il 7 gennaio 2020.

Inviato il 14 gennaio 2020.

- Disposizioni comuni per nomine commissariali (n. 673).

Di iniziativa parlamentare.

Presentato il 7 gennaio 2020.

Inviato il 14 gennaio 2020.

#### **BILANCIO (II)**

- Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2020 (n. 678).

Di iniziativa governativa.

Presentato il 31 dicembre 2019.

Inviato il 2 gennaio 2020.

Parere I, III, IV, V e VI.

**ATTIVITA' PRODUTTIVE (III)**

- Azioni per la riforestazione volte a favorire l'aumento del verde urbano ed il conseguente disinquinamento delle città siciliane (n. 674).

Di iniziativa parlamentare.

Presentato il 7 gennaio 2020.

Inviato il 14 gennaio 2020.

- Provvedimenti in favore dei comuni montani (n. 675).

Di iniziativa parlamentare.

Presentato il 7 gennaio 2020.

Inviato il 14 gennaio 2020.

Parere I, IV e V.

**AMBIENTE, TERRITORIO E MOBILITA' (IV)**

- Norme per la prevenzione e limitazione delle emissioni odorigene (n. 676).

Di iniziativa parlamentare.

Presentato l'8 gennaio 2020.

Inviato il 14 gennaio 2020.

**CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO (V)**

- Istituzione del ruolo degli ispettori del lavoro. Norme per il contrasto al lavoro irregolare (n. 677).

Di iniziativa parlamentare.

Presentato l'8 gennaio 2020.

Inviato il 14 gennaio 2020.

Parere I.

**Comunicazione di disegni di legge inviati alle competenti Commissioni****AFFARI ISTITUZIONALI (I)**

- Istituzione delle Sale del commiato e delle case funebri. Modifiche alla legge regionale 17 agosto 2010, n. 18 (n. 666).

Di iniziativa parlamentare.

Inviato l'8 gennaio 2020.

Parere VI.

**ATTIVITA' PRODUTTIVE (III)**

- Modifiche all'articolo 19 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8. Cessione delle strade dei Consorzi ex ASI (n. 661).

Di iniziativa parlamentare.

Inviato il 7 gennaio 2020.

Parere I.

- Turismo enogastronomico. Costituzione enoteche regionali (n. 665).

Di iniziativa parlamentare.

Inviato l'8 gennaio 2020.

- Interventi a sostegno dell'editoria digitale siciliana (n. 668).

Di iniziativa parlamentare.

Inviato l'8 gennaio 2020.

#### **AMBIENTE, TERRITORIO E MOBILITA' (IV)**

- Interventi per il recupero e la riqualificazione delle aree e degli immobili ferroviari dismessi o inutilizzati finalizzati alla sostenibilità ambientale nonché alla realizzazione di aree di interscambio modale (n. 658).

Di iniziativa parlamentare.

Inviato il 7 gennaio 2020.

Parere I.

- Applicazione della legge 19 ottobre 1998, n. 366 in tema di mobilità ciclistica (n. 659).

Di iniziativa parlamentare.

Inviato il 7 gennaio 2020.

- Interventi sociali per l'edilizia agevolata e convenzionata (n. 662).

Di iniziativa parlamentare.

Inviato l'8 gennaio 2020.

- Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 10 agosto 2016, n. 16 recante Recepimento del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2011, n. 380 (n. 669).

Di iniziativa governativa.

Inviato l'8 gennaio 2020.

#### **CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO (V)**

- Iniziative per la promozione dei musicisti siciliani (n. 656).

Di iniziativa parlamentare.

Inviato il 7 gennaio 2020.

- Rendicontazione delle iniziative culturali per l'anno 2019 (n. 660).

Di iniziativa parlamentare.

Inviato il 7 gennaio 2020.

- Valorizzazione e promozione delle espressioni artistiche in strada (n. 664).

Di iniziativa parlamentare.

Inviato il 7 gennaio 2020.

- Norme per la promozione del turismo e delle attività sportive invernali nelle aree montane della Sicilia. Istituzione del fondo per la montagna (n. 667).

Di iniziativa parlamentare.

Inviato l'8 gennaio 2020.

Parere I.

#### **SALUTE, SERVIZI SOCIALI E SANITARI (VI)**

- Misure per il contrasto e la prevenzione del fenomeno della ludopatia (n. 653).  
Di iniziativa parlamentare.  
Inviato il 7 gennaio 2020.

- Norme in materia di videosorveglianza negli asili nido, scuole dell'infanzia, residenze sanitarie assistenziali (RSA) strutture socio-assistenziali per anziani, disabili e minori in situazione di disagio e nelle strutture di servizio di continuità assistenziale, ex guardie mediche (n. 654).  
Di iniziativa parlamentare.  
Inviato il 7 gennaio 2020.  
Parere V.

- Disposizioni a sostegno della funzione degli oratori e delle strutture socioeducative d'ispirazione religiosa per l'infanzia e per i giovani (n. 655).  
Di iniziativa parlamentare.  
Inviato il 7 gennaio 2020.  
Parere V.

- Modifiche alla disciplina sul contrasto alla violenza di genere (n. 657).  
Di iniziativa parlamentare.  
Inviato il 7 gennaio 2020.  
Parere V.

- Istituzione della figura dello psicologo di base (n. 663).  
Di iniziativa parlamentare.  
Inviato l'8 gennaio 2020.

#### **Comunicazione di richiesta di parere pervenuta ed assegnata alla competente Commissione**

#### **AFFARI ISTITUZIONALI (I)**

- Ente Parco dei Monti Sicani – Designazione Commissario liquidatore (n. 79/I).  
Pervenuto in data 24 dicembre 2019.  
Inviato in data 7 gennaio 2020.

#### **Comunicazione di trasmissione del 'Documento di economia e finanza regionale (DEFER) per gli anni 2020/2022' e della relativa nota di aggiornamento alle Commissioni permanenti**

Si comunica che il 'Documento di economia e finanza regionale (DEFER) per gli anni 2020/2022', approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 2 luglio 2019 e la relativa nota di aggiornamento, approvata dalla Giunta regionale nella seduta del 5 novembre 2019, sono stati trasmessi alle Commissioni permanenti il 10 gennaio 2020, ai sensi dell'articolo 73 bis.1, comma 1 del Regolamento interno.

#### **Comunicazione di impugnativa di legge regionale da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri**

Si comunica che il Presidente del Consiglio dei Ministri, con ricorso del 17 dicembre 2019, ha impugnato la legge regionale 16 ottobre 2019, n. 17 "Collegato alla legge di stabilità regionale per

l'anno 2019 in materia di attività produttive, lavoro, territorio e ambiente, istruzione e formazione professionale, attività culturali, sanità. Disposizioni varie”, e precisamente:

- l'articolo 2, commi 7 e 8 per contrasto con l'articolo 33 del decreto legislativo n. 165/2001 quale norma interposta e con l'articolo 117 della Costituzione;

- l'articolo 8 per contrasto con l'articolo 81, terzo comma della Costituzione;

- l'articolo 13, commi 1 e 2 per contrasto con l'articolo 4, commi 6, 7, 8, 9 e 9 bis del decreto legge n. 101/2013 quale norma interposta e con gli articoli 97 e 117 della Costituzione;

- l'articolo 15, commi 3 e 4 per contrasto con gli articoli 4, comma 8 del decreto legge n. 101/2013 e 20, comma 14 del decreto legislativo n. 75/2017 quali norme interposte e con l'articolo 117, secondo comma, lettera l) della Costituzione;

- l'articolo 22 per contrasto con l'articolo 2 della legge n. 740/1970 quale norma interposta e con gli articoli 81 e 117, commi secondo, lettera l) e terzo della Costituzione.

Copia del ricorso è consultabile presso l'archivio del Servizio Commissioni.

### **Comunicazione di questione di legittimità costituzionale**

Si comunica che il Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia, sezione staccata di Catania (Sezione Quarta), con ordinanza n. 418/2017 REG. RIC., ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 46, secondo comma, della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, per contrasto con gli articoli 3, 9 e 117, lettera s) della Costituzione, nonché con l'articolo 14 dello Statuto della Regione siciliana, sospendendo il giudizio e disponendo l'immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale.

Copia dell'ordinanza è consultabile presso l'archivio del Servizio Commissioni.

### **Annunzio di interrogazioni**

- con richiesta di risposta orale presentate:

**N. 1192** - Precisazioni sui criteri per l'elaborazione della graduatoria per il finanziamento di interventi per investimenti nel settore dei teatri in Sicilia.

«All'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana, premesso che:

con D.D. n. 5588 del 2/12/2019, il Dipartimento regionale dei beni culturali ha approvato la graduatoria dei progetti presentati per interventi di ristrutturazione, restauro, innovazione tecnologica, messa a norma, ripristino dell'agibilità e della fruibilità di teatri di proprietà pubblica e privata;

la graduatoria definitiva comprende n. 166 progetti presentati a valere sull'Avviso pubblico emanato col DDG. n. 100 del 17/1/2019, di cui soltanto i primi 27 sono finanziabili con i fondi ex art. 38 dello Statuto della Regione siciliana, per un importo complessivo di euro 4.999.752,31;



per sapere quali siano stati i criteri di valutazione per l'assegnazione delle risorse ai singoli progetti».

BARBAGALLO

**N. 1195** - Chiarimenti circa gli interventi di edilizia scolastica previsti in seguito alla concessione di un finanziamento di Cassa depositi e prestiti.

«All'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale, premesso che:

dagli organi di stampa si è appreso che Cassa Depositi e prestiti ha stipulato con la Regione siciliana un contratto per la concessione di un prestito, con oneri a carico del bilancio dello Stato, di 143.1 milioni di euro per il finanziamento di interventi relativi alla costruzione, ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà degli enti locali adibiti all'istruzione scolastica;

l'accordo prevedrebbe il finanziamento di opere in 43 edifici scolastici che si trovano negli ambiti provinciali di Palermo, Agrigento, Catania, Messina, Siracusa, Trapani, Enna e Caltanissetta. In particolare, a Palermo e provincia sono 5, ad Agrigento e provincia 10, a Catania e provincia 6; a Messina e provincia 6; a Siracusa e provincia 3; a Trapani e provincia 2; ad Enna e provincia 4 e a Caltanissetta e provincia 7;

considerato che l'Assessore in indirizzo ha sottolineato che il mutuo non costituisce un indebitamento per la nostra Regione perché a carico dello Stato, comprensivo di capitale e interessi;

per sapere quali istituti scolastici siano destinatari degli interventi di cui sopra e secondo quali criteri siano stati selezionati».

LUPO - CRACOLICI - GUCCIARDI - ARANCIO -  
BARBAGALLO - DIPASQUALE - CATANZARO - DE  
DOMENICO

**N. 1198** - Iniziative per l'esenzione del pagamento della tassa automobilistica per i veicoli adibiti ad attività di assistenza delle organizzazioni di volontariato.

«All'Assessore per l'economia, premesso che:

con note di diverse sezioni provinciali dell'ACI (Messina, Siracusa, etc.), che sostanzialmente richiamano la nota della Regione siciliana prot. 8590 del 18/04/2019, si specifica che hanno diritto all'esenzione dal pagamento del bollo auto gli autoveicoli esclusivamente destinati da enti morali ospedalieri o da associazioni umanitarie al trasporto di persone bisognose di cure mediche o chirurgiche, quando siano muniti di apposita licenza (cfr. articolo 17 del D.P.R. 5.2.1953, n. 39 e s.m.i.);

l'interpretazione letterale dell' ACI, di fatto, sta penalizzando le organizzazioni di volontariato in tutto il territorio regionale;

in Italia, infatti, non esistono associazioni umanitarie che effettuano il trasporto di persone bisognose e già l'Agenzia delle Entrate, correttamente dal 1953, aveva interpretato il citato D.P.R. n. 39 del 1953 accomunando le ODV alle associazioni umanitarie;

per sapere se non ritenga di dovere adottare opportune iniziative al fine di consentire l'esenzione dall'obbligo di pagamento del bollo auto per i veicoli adibiti ad attività di assistenza delle organizzazioni di volontariato».

### BARBAGALLO

Le interrogazioni saranno poste all'ordine del giorno per essere svolte al proprio turno.

- con richiesta di risposta scritta presentate:

**N. 1190** - Chiarimenti sul servizio extraurbano della linea 'Agrigento - Montaperto - Giardina Gallotti con particolare riguardo agli standard di sicurezza.

«All'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, premesso che:

l'azienda T.U.A. srl (Trasporti Urbani Agrigento), facente parte del gruppo SAIS Trasporti, rappresenta la società di trasporto pubblico urbano operante ad Agrigento;

la stessa azienda svolge il servizio extraurbano di linea 'Agrigento - Montaperto - Giardina Gallotti', che comprende anche delle corse scolastiche;

da più parti sono giunte segnalazioni circa le numerose criticità da cui è affetto il servizio;

considerato che:

il percorso effettuato dai mezzi presenta salite e discese piuttosto ripide e che, nelle aree di intersezione, è necessario effettuare manovre in retromarcia che mettono a dura prova i mezzi nonché a rischio la sicurezza degli studenti e dei passeggeri e di chiunque si trovi su strada;

le corse con maggiore affluenza di passeggeri (7,15 da Giardina Gallotti, 13,35 e 14,20 da Agrigento), dal momento che viene impiegato un autobus urbano, mettono a disposizione un numero limitato di posti a sedere, e che pertanto molti passeggeri sono costretti a viaggiare in piedi;

il Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, con nota prot. n. 824 del 19/03/2010 aveva comunicato al Comune di Agrigento e all'azienda T.U.A. che, a seguito di un sopralluogo tecnico di competenza, proprio per una serie di criticità strutturali del percorso, la linea in oggetto doveva essere effettuata esclusivamente 'con autobus del tipo extraurbano di lunghezza massima pari a mt.8,00 e con l'ausilio del doppio agente, ai fini dell'assistenza all'autista per l'effettuazione delle manovre di retromarcia nelle aree di intersezione sopra evidenziate';

gli autobus che invece effettuano tale corsa non sono della tipologia individuata dal Dipartimento, e non risulta la presenza di un secondo agente durante il percorso;

per sapere se non reputi opportuno verificare la conformità dei mezzi e del personale per la linea extraurbana Agrigento - Montaperto - Giardina Gallotti, che effettuano il servizio in tale tratta, ed in rapporto agli standard di sicurezza richiesti».

*(Gli interroganti chiedono risposta scritta con urgenza)*

CAMPO - CAPPELLO - CIANCIO - FOTI  
MANGIACAVALLO - PALMERI - SIRAGUSA  
TRIZZINO - ZAFARANA - ZITO - TANCREDI  
SUNSERI - SCHILLACI - DI CARO - DI PAOLA  
MARANO - PAGANA - DE LUCA A. - PASQUA  
DAMANTE

**N. 1191** - Precisazioni in merito alla richiesta di ambulanza medicalizzata (MSA) formulata dai comuni di Monterosso Almo e Giarratana (RG).

*«Al Presidente della Regione e all'Assessore per la salute, premesso che:*

ai Comuni di Monterosso Almo e Giarratana viene garantito il presidio del Servizio '118' (Servizio di urgenza ed emergenza sanitario) con due ambulanze non medicalizzate e il rispettivo personale;

i due comuni distano pochi chilometri l'uno dall'altro, con una percorrenza di almeno 35 minuti dall'ospedale più vicino;

nei casi più gravi, i pazienti vengono trasportati dalle ambulanze non medicalizzate fino ad un punto d'incontro prestabilito con un'altra medicalizzata (MSA) che serve la città di Chiaramonte Gulfi e lì i pazienti vengono trasbordati da un mezzo all'altro, sottraendo la disponibilità del mezzo allo stesso Comune;

considerato che:

i sindaci dei due Comuni interessati hanno inviato una lettera indirizzata all'Assessore regionale per la salute, dott. Ruggero Razza, all'allora Commissario dell'Asp 7 di Ragusa e al presidente del consiglio d'amministrazione della SEUS, per chiedere l'assegnazione di un'unica ambulanza MSA (Mezzo di Soccorso Avanzato) con personale medico e paramedico a bordo, dotata degli strumenti necessari agli interventi di primo soccorso e rianimazione;

dalla missiva inoltrata dai due sindaci all'Assessore per la salute sono passati oltre dodici mesi e che le Amministrazioni comunali di Monterosso Almo e Giarratana non hanno avuto risposta alcuna;

per sapere quali siano gli interventi che intendano assumere per porre fine a questa surreale situazione che vede penalizzata la salvaguardia della salute dei cittadini dei due comuni, che, da oltre un anno, attendono risposta».

*(Gli interroganti chiedono risposta scritta con urgenza)*

DIPASQUALE - CRACOLICI - GUCCIARDI-  
LUPO-ARANCIO - BARBAGALLO- CATANZARO  
- DE DOMENICO

**N. 1193** - Chiarimenti in ordine alla mancata fruizione pubblica della tomba a camera di Largo Avignone a Messina.

*«Al Presidente della Regione e all'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana, premesso che, nel lontano 1971 veniva scoperta a Messina da giovani ricercatori, guidati da Franz Riccobono, una monumentale tomba a camera a blocchi monolitici del IV secolo a.C. presso Largo Avignone*

che, per tipologia costruttiva, è unica in Sicilia, come ebbe a dire il noto archeologo Luigi Bernabò Brea;

considerato che:

da subito fu progettata una scalinata soprastante al monumento archeologico in modo da essere conservato in sito e reso fruibile;

per qualche anno il sito è stato visitabile ma, passato il clamore della scoperta, l'accesso alla tomba non è stato più possibile e si pensò di adibire quello spazio a deposito della locale Soprintendenza, prima di suppellettili di scavo, quindi in deposito di materiali provenienti da altri scavi archeologici della città di Messina, con il risultato che gli ambienti della tomba a camera furono colmati del tutto ed, ancor peggio, sepolti da centinaia di cassette di legno contenenti vari reperti che occupavano l'intero spazio;

malgrado le reiterate proposte da parte dell'associazione Amici del Museo di Messina che sollecitava la restituzione di dignità a quel luogo, con diverse motivazioni i funzionari della Sezione archeologica della Soprintendenza ai beni culturali di Messina degli ultimi decenni, non hanno voluto o saputo trovare una soluzione;

solo nel dicembre 2016, in seguito ad una fortunata convergenza tra il Comune di Messina, su iniziativa dell'allora Presidente della relativa Commissione Cultura Piero Adamo, con il supporto della Soprintendenza di Messina, Sezione archeologica, guidata al tempo da Gabriella Tigano, e grazie al fondamentale contributo di varie associazioni di volontariato, è stato finalmente possibile liberare lo scavo di Largo Avignone dai tanti materiali e dalla tanta spazzatura accumulata nel corso di quattro decenni di incredibile e oltraggioso abbandono;

nel giugno 2017 veniva ufficialmente celebrata la riapertura con tanto di fanfara della Brigata Aosta e alla presenza anche dell'allora Assessore regionale per i beni culturali Carlo Vermiglio;

dopo la cerimonia, ad eccezione di sporadiche aperture, il significativo monumento archeologico è rimasto nuovamente chiuso e ad oggi non accessibile al pubblico;

per sapere:

quali motivi ostino all'apertura da parte della Soprintendenza di Messina del significativo monumento;

quali iniziative intendano assumere per risolvere questa scandalosa chiusura di un pregevole sito archeologico che conserva una tomba che, per tipologia costruttiva, è unica in Sicilia».

*(Gli interroganti chiedono risposta scritta con urgenza)*

DE LUCA - CAPPELLO - CIANCIO - FOTI  
MANGIACAVALLO - PALMERI - SIRAGUSA  
TRIZZINO - ZAFARANA - ZITO - TANCREDI  
SUNSERI - SCHILLACI - DI CARO - CAMPO - DI  
PAOLA - MARANO - PAGANA - PASQUA -  
DAMANTE

**N. 1194** - Interventi in ordine al restauro e alla valorizzazione del castello denominato 'Castellaccio' di Messina.

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana, premesso che:

sulle prime alture di Messina, nei pressi del rione Gravitelli, si trova un suggestivo castello da sempre considerato la più antica fortezza della Città dello Stretto e denominato Castellaccio;

la suddetta fortificazione antica come la stessa Città, fu rinnovata in epoca medievale e poi definitivamente rimodulata per volontà dello stesso imperatore Carlo V, a partire dal 1535, ad opera dell'ingegnere militare Ferramolino da Bergamo su sostegno del Vicerè Giovanni De Vega;

la posizione, un tempo strategica, permette di ammirare l'intera città con il suo Stretto e la prospiciente catena aspromontana. Perfettamente in asse con il Sacario di Cristo Re, già castello di Rocca Guelfonia, tra le vallate di Gravitelli e Bocchetta - Scoppo, fu ampiamente utilizzato dal popolo messinese nei moti rivoluzionari del 1674 e del 1848;

considerato che:

l'edificio di proprietà demaniale, dopo la sua dismissione militare, fu affidato nel primo dopoguerra a padre Nino Trovato per realizzarvi il cuore della sua benemerita opera assistenziale 'Città del Ragazzo', e rinominando la fortezza 'Villa Pia';

l'antica fortezza subì radicali trasformazioni che non ne hanno compromesso notevolmente le strutture ma che hanno portato alla realizzazione, al suo interno, di una caratteristica palazzina in stile neogotico. L'inespugnabile fortilizio divenne così, dal 1949 la casa per generazioni di orfani e di bambini indigenti che furono avviati alla vita lavorativa;

la fondazione 'Città del Ragazzo', che era concessionaria del bene, è stata sciolta, che lo stesso bene è ritornato nelle competenze del Demanio regionale e che il vincolo della Soprintendenza è stato apposto solo nel 1998;

negli anni, sia il FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) che l'Istituto dei Castelli hanno organizzato delle visite guidate, e che attualmente l'edificio versa in stato di completo abbandono, prestandosi così ad essere vandalizzato;

circa sei anni fa, il Nucleo Decoro Urbano della Polizia municipale di Messina svolse un accurato sopralluogo cui non seguì alcun intervento di recupero, nonostante questo luogo rappresenti un punto nodale della storia della Città di Messina e dell'intera Sicilia;

il bene insieme al ricco parco che lo incornicia, potrebbe diventare un importante polo culturale e naturalistico;

per sapere:

quali motivi ostino ad un suo integrale restauro da parte della Soprintendenza di Messina;

quali iniziative intendano assumere per provvedere al recupero di questo importante monumento fortificato siciliano».

*(Gli interroganti chiedono risposta scritta con urgenza)*

DE LUCA - CAPPELLO - CIANCIO - FOTI  
MANGIACAVALLO - PALMERI - SIRAGUSA  
TRIZZINO - ZAFARANA - ZITO - TANCREDI  
SUNSERI - SCHILLACI - DI CARO - CAMPO - DI  
PAOLA - MARANO - PAGANA - PASQUA -  
DAMANTE

**N. 1196** - Precisazioni sullo stato di attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 257 del 2016.

*«Al Presidente della Regione e all'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, premesso che:*

l'art. 18, comma 5, del D. Lgs. n. 257 del 2016, recante 'Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi', dispone che i concessionari autostradali, entro il 31 dicembre 2018, presentino al concedente un piano di diffusione di infrastrutture per i combustibili alternativi;

il D. lgs. n. 257 del 2016 definisce combustibili alternativi quei combustibili o fonti di energia che fungono, almeno in parte, da sostituti delle fonti di petrolio fossile nella fornitura di energia per il trasporto e che possono contribuire alla sua decarbonizzazione e migliorare le prestazioni ambientali nel settore dei trasporti;

considerato che:

il suddetto piano di diffusione di infrastrutture per i combustibili alternativi prevede l'implementazione dei servizi self-service di distribuzione dei carbolubrificanti e del servizio ristoro, l'implementazione dell'utilizzo dei carburanti alternativi e le misure di sicurezza dell'area attraverso un presidio continuativo dell'area di servizio;

la Direzione generale per la vigilanza sulle concessioni autostradali, con circolare del 12 dicembre 2018, prot. n. 28442, ha chiesto alle società concessionarie di trasmettere, per le tratte di rispettiva competenza, il piano di diffusione di infrastrutture per i combustibili alternativi, unitamente ad una relazione sullo stato di attuazione e previsione;

il Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS) è stato costituito nel 1997 dall'unificazione (art. 16, lettera b), della L. n. 531 del 1982) dei tre distinti consorzi concessionari ANAS operanti in Sicilia per la costruzione e gestione delle autostrade Messina - Catania - Siracusa, Messina - Palermo e Siracusa - Gela. Attualmente, la sua natura giuridica è quella di ente pubblico regionale non economico sottoposto al controllo della Regione siciliana;

la Regione siciliana partecipa al Consorzio con una quota di capitale del 91% e gli altri enti partecipanti sono: le Città metropolitane di Catania e di Messina e i Liberi Consorzi comunali di Siracusa e Ragusa; le Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Catania, Messina e Siracusa; l'IRSAP; i Comuni di Barcellona Pozzo di Gotto, Catania, Messina, Patti, Siracusa, Rosolini e Modica;

il Consorzio per le Autostrade Siciliane non ha fornito riscontro a quanto richiesto dalla Direzione generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali con la suddetta circolare del dicembre 2018;

per sapere:

se siano a conoscenza dei motivi per i quali il Consorzio per le Autostrade Siciliane non abbia fornito riscontro alla circolare della Direzione generale sopra richiamata e se intendano sollecitarlo a dare riscontro in tempi celeri;

se intendano dare attuazione agli adempimenti previsti dal richiamato D. lgs. n. 257 del 2016 e secondo quali modalità operative».

*(Gli interroganti chiedono risposta scritta)*

SUNSERI - CAPPELLO - CIANCIO FOTI -  
MANGIACAVALLO - PALMERI - SIRAGUSA  
TRIZZINO - ZAFARANA - ZITO - TANCREDI  
SCHILLACI - DI CARO - CAMPO - DI PAOLA  
MARANO - PAGANA - DE LUCA A. - PASQUA-  
DAMANTE

**N. 1197** - Chiarimenti in merito alla ripartizione del fondo destinato ai Comuni sciolti per infiltrazioni mafiose e commissariati ai sensi del D.lgs. n. 267 del 2000.

*«Al Presidente della Regione e all'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica, premesso che:*

l'articolo 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al comma 1 prevede che i consigli comunali sono sciolti quando emergano concreti, univoci e rilevanti elementi su collegamenti diretti o indiretti con la criminalità organizzata di tipo mafioso o similare degli amministratori, ovvero su forme di condizionamento degli stessi, tali da determinare un'alterazione del procedimento di formazione della volontà degli organi elettivi ed amministrativi e da compromettere il buon andamento o l'imparzialità delle amministrazioni comunali, nonché il regolare funzionamento dei servizi ad esse affidati, ovvero che risultino tali da arrecare grave e perdurante pregiudizio per lo stato della sicurezza pubblica;

l'articolo 15 della legge regionale 8 maggio 2018 n.8, al comma 5, prevede che 'in sede di riparto, la somma di 1.000 migliaia di euro è ripartita, in proporzione alla popolazione residente, a favore dei comuni commissariati alla data di entrata in vigore della presente legge ai sensi dell'articolo 143 del richiamato decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267';

la legge regionale n. 1 del 2019, al comma 3 dell'art. 7, sancisce che le riserve di cui all'articolo 15 della legge regionale n. 8 del 2018 hanno validità anche per il biennio 2019-2020;

con decreto interassessoriale n. 268 del 26/09/2018, in attuazione del comma 5 dell'art. 15 della richiamata legge regionale n. 8 del 2018, è stato approvato il riparto della somma complessiva di 1.000.000,00 di euro da assegnare ai Comuni che, alla data in vigore della citata legge regionale 8/2018, fossero stati commissariati ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

con decreto interassessoriale n. 324 del 30 luglio 2019, come modificato con il successivo D.A. n. 405 del 3 ottobre 2019, in attuazione del comma 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 8 del 2018, è stato approvato per il biennio 2019- 2020 il riparto della somma complessiva di 1.000.000,00 di euro da assegnare ai Comuni che, alla data in vigore della citata legge regionale n. 8 del 2018 fossero stati commissariati ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

considerato che:

il Consiglio dei Ministri, in data 2 maggio 2017, ha deliberato lo scioglimento del Comune di Borgetto ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo n. 267 del 2000;

il Consiglio dei Ministri, in data 6 giugno 2017, ha deliberato lo scioglimento del Consiglio comunale di Castelvetro;

atteso che:

il comma 4 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 dispone che le assegnazioni annuali ai Comuni sono erogate in quattro trimestralità posticipate;

con D.D.G. n. 294 del 18/10/2018, ai sensi del comma 5 dell'art 15 della legge regionale n. 8 del 2018 è stato assegnato per l'anno 2018 l'importo complessivo di 1.000.000,00 di euro ai Comuni di Borgetto, Bompensiere, Camastra, Castelvetro, Corleone, Palazzo Adriano, Trecastagni;

con D.D.G. n. 418 del 10/10/2019, ai sensi del comma 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 8 del 2018 (ed ai sensi dell'art. 7, comma 3, della l.r. n. 1 del 2019), è stato assegnato per il biennio 2019-2020 l'importo complessivo di 1.000.000,00 di euro ai comuni di Bompensiere, Camastra, Mistretta, Pachino, San Biagio Platani, Trecastagni e Vittoria;

i Comuni di Borgetto e Castelvetro sono stati esclusi dalla ripartizione delle somme per il biennio 2019-2020 di cui al fondo del DDG n. 418 del 2019, nonostante siano stati commissariati fino a maggio del 2019;

per sapere:

per quale motivo non sia stato riconosciuto il contributo di cui al comma 5 dell'art. 15 della l.r. n. 8 del 2018 ai Comuni di Borgetto e Castelvetro per i mesi di commissariamento relativi al 2019;

se intendano rideterminare la ripartizione del fondo per i Comuni commissariati ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

*(Gli interroganti chiedono risposta scritta)*

SUNSERI - CAPPELLO - CIANCIO FOTI -  
MANGIACAVALLO - PALMERI - SIRAGUSA  
TRIZZINO - ZAFARANA - ZITO - TANCREDI  
SCHILLACI - DI CARO - CAMPO - DI PAOLA  
MARANO - PAGANA - DE LUCA A. - PASQUA -  
DAMANTE



Le interrogazioni saranno inviate al Governo.

### **Annunzio di interpellanze**

**N. 229** - Notizie sul superamento del precariato.

*«All'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica e all'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, premesso che:*

la legislazione nazionale e quella regionale hanno da tempo messo in campo una normativa tesa al definitivo svuotamento del bacino del precariato tramite la trasformazione dei rapporti di lavoro intrattenuti con la pubblica Amministrazione (principalmente enti territoriali) da tempo determinato a tempo indeterminato, pur nel rispetto di precisi limiti assunzionali e di compatibilità finanziaria;

da ultimo, il legislatore nazionale con due distinte norme (le c.d. 'legge D'Alia' e 'legge Madia') ha avviato un percorso che ha consentito alla Regione siciliana di sostenere i Comuni e le ex Province regionali nell'adozione di tutte le procedure idonee alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro, prevedendo nel contempo la proroga dei contratti nelle more del perfezionamento delle suddette procedure;

in armonia con la citata normativa statale, la Regione ha dapprima (con l'art. 30 della l.r. n. 5 del 2014) istituito l'elenco regionale di tutti i soggetti rientranti, a vario titolo, nel suddetto bacino nonché un fondo straordinario nel quale confluiscono tutte le risorse già destinate dalla normativa di settore alla prosecuzione dei rapporti di lavoro;

con la legge regionale n. 27 del 2016, i Comuni sono stati autorizzati ad avviare il percorso delle stabilizzazioni nei limiti assentiti dalla 'legge D'Alia' con la copertura integrale degli oneri finanziari a carico del bilancio regionale; con la successiva 'legge Madia' si è autorizzato, per il triennio 2018-2020 un piano straordinario di assunzioni del personale precario tracciando due distinti percorsi, l'assunzione diretta o la procedura concorsuale riservata, che hanno incrementato le capacità assunzionali degli enti ed elevato i limiti finanziari;

la successiva normativa regionale (ll.rr. n. 8 del 2018 e n. 1 del 2019) ha proceduto alla correzione di criticità applicative e che, tuttavia, ma il percorso legislativo sconta numerose difficoltà operative tanto che, ad oggi, l'obiettivo della definitiva fuoriuscita del personale dal bacino dei precari appare ancora lontano a causa della rigorosa disciplina vincolistica prevista dallo Stato e dalla particolare condizione finanziaria della maggior parte dei Comuni siciliani, alcuni dei quali in stato di dissesto o predissesto;

considerato che:

l'art. 3, comma 18, della citata legge regionale n. 27 del 2016, nella sua originaria formulazione, consentiva ai titolari dei rapporti di lavoro di fare richiesta, nelle more delle procedure di stabilizzazione, per l'assunzione in apposita area speciale transitoria presso la RESAIS s.p.a.; tale norma, prima di essere modificata ed impugnata, è rimasta in vigore per due anni;

la modifica intervenuta al comma 18 dell'art. 3 riguarda la possibilità di transito presso le Resais per i lavoratori degli enti in dissesto o in riequilibrio finanziario, e che, tuttavia, la norma è stata impugnata dal Consiglio dei Ministri;

con l'art. 3, comma 19, della medesima l.r. n. 27 del 2016 si è data facoltà ai precari di optare, in alternativa alla stabilizzazione, per la fuoriuscita dal bacino di appartenenza a fronte dell'erogazione di una indennità pari a 5 anni della retribuzione già in godimento da corrispondere in rate annuali;

la legge Madia non consente la proroga dei contratti oltre il termine del 31 dicembre 2020, è necessario quindi che a quella data le procedure per la stabilizzazione si siano concluse;

per conoscere:

quanti siano i soggetti che sono stati stabilizzati in forza della legislazione statale e regionale volte al superamento del precariato storico nelle pubbliche amministrazioni;

quanti siano i soggetti per i quali tali percorsi si siano avviati ma non ancora conclusi e se, per tali soggetti, sarà possibile rispettare i tempi imposti dall'art. 20 del D.lgs. n. 75 del 2017, posto che nessun'altra proroga sarà possibile;

se vi siano enti locali che non hanno avviato le procedure di stabilizzazione e quanti siano i lavoratori interessati;

quante siano le istanze pervenute ai fini della corresponsione di un' indennità omnicomprensiva, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della l.r. n. 27 del 2016, in alternativa alla stabilizzazione;

quante siano le istanze pervenute ai fini del transito presso la Resais s.p.a. e se tale transito sia avvenuto;

quanti siano i lavoratori precari degli enti in dissesto o in riequilibrio finanziario per i quali la stabilizzazione è a rischio e se il contributo previsto a legislazione vigente per il personale in sovrannumero trovi copertura nel bilancio considerando la continua evoluzione del fenomeno;

quali ulteriori iniziative si intendano assumere al fine di porre fine alla pagina del precariato in Sicilia, restituendo certezza ai lavoratori e agli enti».

LUPO - CRACOLICI - GUCCIARDI - ARANCIO  
BARBAGALLO - DIPASQUALE - CATANZARO  
DE DOMENICO

*- Con nota prot. n. 6056/INTERP.17 del 17 febbraio 2020 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica.*

**N. 230** - Chiarimenti circa il riparto del Fondo investimenti dei Comuni per l'anno 2019.

«All'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica, premesso che:

con D.A. n. 498 del 29 novembre 2019, è stato approvato il riparto programmatico del Fondo per gli investimenti dei Comuni per l'anno 2019 per l'intero ammontare di 115 milioni, come previsto dall'art. 4, comma 8, della l.r. n. 3 del 2016 e s.m.i.;

le risorse effettivamente assegnate e trasferite ai Comuni ammontano, invece, ad euro 44.923.757,12: in pratica, solo la terza parte di quanto spettante agli enti;

la parte residua sarà assegnata quando le relative somme saranno effettivamente disponibili nel bilancio della Regione;

si tratta, con tutta evidenza, di assegnazioni del tutto insufficienti rispetto al fabbisogno degli enti locali siciliani che già scontano una situazione finanziaria al limite del collasso con il relativo abbassamento dei livelli dei servizi offerti ai cittadini;

per conoscere quali siano le ragioni per le quali non siano disponibili in bilancio le risorse per l'integrale assegnazione del Fondo per investimenti dei Comuni 2019 e quando le stesse saranno effettivamente erogate».

BARBAGALLO - CRACOLICI -  
GUCCIARDI - LUPO - ARANCIO -  
DIPASQUALE - CATANZARO - DE  
DOMENICO

**N. 231** - Abolizione dei passaggi a livello nei Comuni di Sant'Agata di Militello, Torrenova e Patti.

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, premesso che con il Piano di riprogrammazione dei Fondi comunitari Po Fesr Sicilia 2014-2020 (Azione 7.3.1.1), per dare attuazione al Protocollo d'intesa firmato con Ferrovie dello Stato per interventi strutturali sia per migliorare i tempi di percorrenza dei treni sulle tratte interessate, sia per decongestionare il traffico veicolare nei comuni interessati, l'Amministrazione regionale metterà a disposizione 53 milioni di euro, e la Rete Ferroviaria Italiana ne aggiungerà 14, per l'eliminazione di 20 passaggi a livello in tutto il territorio siciliano, al fine di velocizzare i treni nella Regione e snellire il traffico cittadino;

considerato che sulla Palermo-Messina, ovvero in via Campidoglio a Sant'Agata di Militello, in contrada Zappulla a Torrenova e nella frazione Mongiove a Patti, sussistono dei passaggi a livello che congestionano e paralizzano la circolazione nei tre comuni interessati;

per conoscere se non ritengano opportuno e necessario includere nei venti, già individuati, anche i tre in argomento e precisamente: in via Campidoglio a Sant'Agata di Militello, in contrada Zappulla a Torrenova e nella frazione Mongiove a Patti, eliminando in tal modo i notevoli disagi per i cittadini e per quanti vi transitino, a causa della presenza di binari nei centri abitati.

*(Gli interpellanti chiedono lo svolgimento con urgenza)*

CALDERONE - CATALFAMO

- Con nota prot. n. 5870/INTERP.17 del 14 febbraio 2020 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per le infrastrutture e la mobilità.

Trascorsi tre giorni dall'odierno annuncio senza che il Governo abbia fatto alcuna dichiarazione, le interpellanze si intendono accettate e saranno iscritte all'ordine del giorno per essere svolte al proprio turno.

**Annunzio di mozioni**

**N. 302** - Proroga dei dodici mesi dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2018 per i territori dei comuni di Acireale, Zafferana etnea, Santa Venerina e Aci Sant'Antonio, colpiti dal sisma del 26 dicembre 2018.

**«L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA**

PREMESSO che nella notte del 26 dicembre 2018 una forte scossa di terremoto, di magnitudo 4.8, ha colpito diverse parti del territorio regionale interessando i Comuni di Acireale, Zafferana Etnea, Santa Venerina e Aci Sant'Antonio e provocando ingenti danni sia al patrimonio pubblico che privato;

ATTESO che, con delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2018, è stato dichiarato, in conseguenza dell'evento sismico del 26 dicembre 2018, lo stato di emergenza per dodici mesi, cui si è dato concreta attuazione con l'ordinanza di Protezione civile n. 566 'Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza evento sismico nella provincia di Catania il 26 dicembre 2018';

CONSIDERATO che il 28 dicembre 2019 terminerà il periodo dello stato di emergenza, così come deliberato dal Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che ancora oggi, nonostante il grande impegno profuso dalle forze messe in campo, permangono situazioni di forte criticità nei territori colpiti dal sisma del 26 dicembre 2018; che, in particolare, si riscontrano ancora problemi legati alla viabilità pubblica, cui deve darsi celere soluzione; e che inoltre, numerosissimi sono ancora i cittadini, la cui abitazione principale è stata resa inutilizzabile dal sisma, i quali percepiscono contributo per l'autonoma sistemazione, contributo che verrà riconosciuto non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza anche nella circostanza in cui non fossero rientrati nelle proprie abitazioni;

CONSIDERATO inoltre che, tra le misure inserite nello stato di emergenza, all'articolo 4, è stata prevista la possibilità della sospensione del pagamento dei mutui fino alla ricostruzione, all'agibilità o all'abitabilità degli immobili e, comunque, non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza, e che al fine di alleviare le difficoltà della popolazione colpita dal sisma è necessario che tale possibilità di sospensione dei mutui venga prorogata;

PRESO atto che dai sindaci e dai rappresentanti istituzionali dei cittadini delle zone colpite dal sisma è venuta l'esigenza di richiedere una proroga del periodo dello stato di emergenza per tutto l'anno 2020 al fine di fronteggiare e risolvere al meglio e con celerità, attraverso l'adozione di misure straordinarie per lo stato emergenziale, le problematiche ancora irrisolte derivanti dalle conseguenze del sisma,

**IMPEGNA IL GOVERNO DELLA REGIONE**

ad attivarsi, per le motivazioni esposte in premessa, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri affinché si giunga alla proroga, per tutto il 2020, dello stato di emergenza di cui alla succitata delibera del 28 dicembre 2018».

FOTI - CAPPELLO - CIANCIO -  
MANGIACAVALLO - PALMERI - SIRAGUSA  
TRIZZINO - ZAFARANA - ZITO - TANCREDI

SUNSERI - SCHILLACI - DI CARO – CAMPO - DI  
PAOLA - MARANO - PAGANA - DE LUCA A. -  
PASQUA - DAMANTE

**N. 303** - Adozione di norme specifiche in contrasto agli odori emessi da attività produttive.

«L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

PREMESSO che:

l'inquinamento odorigeno rappresentato dall'immissione in aria di sostanze aventi odori sgradevoli è una problematica che può causare malesseri e rappresentare grande criticità nei confronti della qualità della vita di chi ne subisce gli effetti in maniera sistematica;

tali disagi sono avvertiti tipicamente da coloro che vivono in prossimità di impianti di trattamento rifiuti, discariche, allevamenti intensivi, depuratori e raffinerie;

le emissioni odorigene, a fronte della progressiva estensione di aree urbane, stanno diventando un problema sempre più grave e sempre meno raro con un crescente numero di disagi lamentati dai cittadini;

CONSIDERATO che:

l'inquinamento odorigeno è identificabile attualmente con il 'getto pericoloso di cose' di cui all'articolo 674 del codice penale, e che è evidente come tali emissioni non possano essere annoverate come usi legittimi dell'ambiente;

l'articolo 177 del D.lgs. n. 152 del 2006 (Testo Unico Ambientale) prevede riferimenti qualitativi in merito alla gestione degli odori nella gestione dei rifiuti;

l'articolo 237-septies del D.lgs. n. 152 del 2006 prevede riferimenti qualitativi in merito alla gestione degli odori nella consegna e ricezione dei rifiuti;

l'articolo 237-octies del D.lgs. n. 152 del 2006 prevede riferimenti qualitativi in merito alla gestione degli odori nella gestione degli impianti di incenerimento rifiuti;

all'articolo 272-bis del D.lgs. n. 152 del 2006, viene normato il potere delle Regioni di legiferare in materia di emissioni odorigene per quanto concerne gli impianti autorizzati ex parte V del D.Lgs. n. 152 del 2006;

per quanto concerne la quantificazione degli impatti odorigeni esiste l'unità di misura OuE, Unità Odorigena Europea, citata negli standard tecnici EN 13725 per quanto concerne l'emissione puntuale o diffusa e nella EN 16841 per quanto concerne il monitoraggio al recettore;

valori di 1 OU/mc sono quantità tali da poter essere percepita dal 50% della popolazione, mentre 3 OU/mc sono percepite da quasi il 90% della popolazione;

la recente modifica al Testo Unico dell'Ambiente non ha introdotto grandi novità nel panorama legislativo, visto che molte Regioni avevano infatti già provveduto a dotarsi di norme in materia ben

prima dell'entrata in vigore del decreto, fornendo anche limiti specifici per emissioni odorigene alla sorgente puntuale o areale;

la Regione Basilicata, con D.G.R. 22/04/2002 n. 709, ha fissato il valore limite all'emissione odorigena degli impianti di compostaggio e biostabilizzazione in 300 OU/mc;

la Regione Abruzzo, con D.G.R. 1244 del 25/11/2005, ha fissato il valore limite all'emissione odorigena degli impianti di compostaggio in 300 OU/m<sup>3</sup>, prevedendo linee guida per il monitoraggio delle emissioni;

la Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n. 1495 del 24 ottobre 2011, ha fissato il valore limite all'emissione odorigena pari a 400 OU/mc;

la Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. 15 febbraio 2012 - n. IX/3018, che introduce le soglie all'emissione per sostanza e limiti di 15 ore di superamenti in tre mesi di monitoraggio al recettore, sulla base di modelli di dispersione a tre chilometri con 1,3 e 5 OU/mc;

la Provincia Autonoma di Trento, con linee guida di cui alla DGP n.1087 del 2016, ha introdotto soglie olfattive a seconda che si tratti di aree residenziali o meno, stabilendo limiti di impatto al recettore tra 1 e 3 OU/mc in funzione di distanze che oscillano tra i 200 e i 500 metri dal punto di emissione;

la Regione Piemonte, con D.G.R. 13-4554 del 2017, ha previsto soglie pari al 2% delle ore come superamenti nelle emissioni odorigene a fronte di segnalazioni verificate durante monitoraggi sistemici, affidando ai sindaci, di concerto con ARPA e ASL, il compito di verificare l'attendibilità delle segnalazioni ricevute dalla cittadinanza;

la Regione Friuli-Venezia Giulia ha adottato nel 2017 le procedure ARPA FVG che prevedono limiti di 1 OU/mc al recettore e azioni di contrasto in funzione della presenza di recettori sensibili;

la Regione Puglia, con legge regionale n. 32 del 2018 ha introdotto concentrazioni limite per sostanza all'emissione, introducendo la valutazione degli impatti odorigeni all'interno dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale di propria competenza;

in base a quanto esposto appare pertanto indispensabile che la Regione siciliana sviluppi, accanto al già presente controllo relativo alle emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera, anche una disciplina specifica circa l'impatto odorigeno;

debbano essere presi in considerazione limiti di emissione alla sorgente, limiti di impatto al recettore, valutazione degli impatti all'interno delle procedure VIA e nei piani di monitoraggio e controllo, procedure dettagliate per segnalazioni e monitoraggi sistemici in grado di poter coinvolgere anche la popolazione;

gli impatti odorigeni devono essere valutati in funzione della frequenza di accadimento, dell'intensità, della durata, dell'offensività, del grado di fastidio provocato e del contesto (urbano o rurale) nel quale sono percepiti;

sono disponibili sistemi di monitoraggio basati sulla 'citizen science', ossia sul coinvolgimento della popolazione per integrare le informazioni ottenute tramite monitoraggi ufficiali della qualità dell'aria effettuati dalle agenzie per la protezione ambientale,

IMPEGNA IL GOVERNO DELLA REGIONE  
e per esso  
L'ASSESSORE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

ad adottare linee guida, sulla scorta di quanto già fatto in altre Regioni e Province Autonome, atte a disciplinare e limitare le emissioni odorigene prodotte negli impianti di propria competenza autorizzativa;

a considerare nelle valutazioni di impatto ambientale o di verifica di assoggettabilità a VIA- VAS anche gli impatti odorigeni, nonchè prevederne un monitoraggio all'interno dei piani di monitoraggio e controllo di cui alle procedure di rinnovo delle autorizzazioni integrate ambientali;

ad individuare metodologie finalizzate al regolamentare le modalità che consentono ai cittadini di segnalare problematiche legate a emissioni odorigene;

a prevedere modalità attraverso le quali effettuare monitoraggi sistemici, includendo attività di 'citizen science' mediante l'uso di applicazioni web per la ricezione delle segnalazioni da parte della popolazione residente nell'area in cui i monitoraggi vengono effettuati».

PASQUA - CAPPELLO - CIANCIO - FOTI -  
MANGIACAVALLO - PALMERI - SIRAGUSA  
TRIZZINO - ZAFARANA - ZITO - TANCREDI  
SUNSERI - SCHILLACI - DI CARO - CAMPO - DI  
PAOLA - MARANO - PAGANA - DE LUCA A. -  
PASQUA - DAMANTE

**N. 304** - Sospensione del pagamento del canone di concessione ai lidi balneari e altre strutture varie siti nella costa tirrenica fra Villafranca tirrena, Tusa e le Isole Eolie.

«L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

PREMESSO che fra il 22 e il 23 dicembre 2019 si è verificata una violenta mareggiata che ha causato ingenti danni nella costa tirrenica, fra Villafranca Tirrena, Tusa e nelle isole Eolie, in particolar modo a Lipari;

CONSIDERATA la necessità di adottare tutti gli strumenti utili per poter fronteggiare i danni causati dalla violenza della mareggiata sul piano paesaggistico e di dichiarare subito lo stato di calamità naturale per tutto il territorio interessato;

CONSIDERATO che le ingenti somme necessarie per rimettere in sesto i lidi balneari e le altre strutture, per gli effetti devastanti dei danni subiti, rischiano di mettere in grosse difficoltà economiche i concessionari, con il triste scenario di una paventata chiusura nel prossimo periodo estivo,

IMPEGNA IL GOVERNO DELLA REGIONE  
e per esso  
L'ASSESSORE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

a sospendere i canoni di concessione a tutti i concessionari di lidi balneari e alle varie strutture ricadenti nella costa tirrenica fra Villafranca Tirrena, Tusa, le isole Eolie e in particolar modo, Lipari, per i danni provocati dalla violenta mareggiata verificatesi fra il 22 e 23 dicembre 2019;

ad intervenire, con l'urgenza del caso, per verificare e fronteggiare i danni subiti sul piano paesaggistico e per la dichiarazione dello stato di calamità naturale per tutto il territorio interessato.

CALDERONE - SAVONA - RAGUSA - PAPALE  
PELLEGRINO - MANCUSO

**N. 305** - Integrazione dell'elenco dei Comuni danneggiati nella disposizione di richiesta dello stato di emergenza e di calamità naturale del 30 dicembre 2019 della Protezione civile regionale.

«L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

PREMESSO che, con un documento del 30 dicembre 2019 la Protezione Civile, con tempestività, ha richiesto lo stato di emergenza e di calamità naturale per i paesi della costa tirrenica colpiti dagli ingenti danni causati dalla mareggiata verificatesi tra il 22 e 23 dicembre 2019, e che con la stessa tempestività, il Governo della Regione ha disposto in conformità;

CONSIDERATO che non tutti i paesi che hanno subito danni sono stati inseriti nel succitato documento, e precisamente i Comuni di Milazzo, Torrenova, Terme Vigliatore, Patti ed altri comuni interessati dai danni della mareggiata;

CONSIDERATO che appare importante ed urgente integrare il documento di richiesta di stato di emergenza e di calamità naturale, inserendo anche i rimanenti comuni,

IMPEGNA IL GOVERNO DELLA REGIONE  
e per esso  
L'ASSESSORE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

a valutare ed integrare la lista dei comuni danneggiati, elencati nel documento del 30 dicembre 2019 con cui la Protezione civile ha richiesto lo stato di emergenza e di calamità naturale, inserendo i comuni di Milazzo, Torrenova, Terme Vigliatore, Patti ed altri comuni danneggiati dallo stesso evento.

CALDERONE - SAVONA - RAGUSA - PAPALE  
PELLEGRINO - MANCUSO

Le mozioni saranno demandate, a norma dell'articolo 153 del Regolamento interno, alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari per la determinazione della relativa data di discussione.



*Allegato B*

**Risposte scritte ad interrogazioni**

5 26326

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**  
Assessorato delle Autonomie Locali  
e della Funzione Pubblica

L'ASSESSORE

Prot. 146758 /GAB

Palermo, 20/12/2019

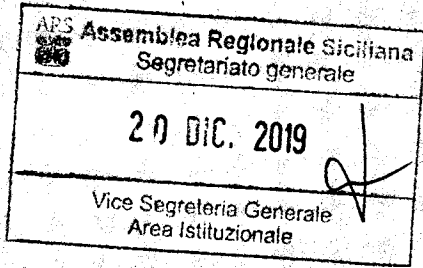
**Oggetto:** Interrogazione n. 901 dell'On.le Trizzino Giampiero – "Chiarimenti in merito alla rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali"-. Risposta.

All'Onorevole Trizzino Giampiero  
c/o A.R.S.  
90100 - Palermo

All'Assemblea Regionale Siciliana  
Servizio Lavori d'Aula  
Piazza Parlamento  
90129 - Palermo

All'Assessore Regionale per l'Economia  
Ufficio di Gabinetto  
Via Notarbartolo, 17 -  
90143 - Palermo

e. p.c. Presidenza Regione - Segreteria Generale  
Area 2 - Unità Operativa A2.1  
Via Generale Magliocco, 46  
90141 - Palermo



In riferimento alla interrogazione di cui in oggetto si rassegna quanto segue sulla base degli elementi informativi forniti dal Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del Personale.

Si premette che nell'attuale assetto ordinamentale dell'Amministrazione regionale l'organizzazione dei dipartimenti regionali è disciplinata dalla legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e s.m.i., che, segnatamente all'art. 3, dispone in particolare che l'articolazione delle strutture intermedie è demandata ad apposito decreto del Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale.

Da ultimo con una norma di carattere transitorio, la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, il legislatore regionale ha inoltre previsto, per il quadriennio 2017/2020 l'accorpamento - e quindi la riduzione - delle strutture dirigenziali in numero corrispondente a quello delle medesime strutture rimaste vacanti a seguito dei pensionamenti di cui all'articolo 52 della legge regionale n. 9/2015. Con il D.P.Reg. n.12/2019 pubblicato nella G.U.R.S. n.33 del 17.07.2019, è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Amministrazione regionale, rimodulato ai sensi dell' art.13 della L.r. n.3/2016.

La rimodulazione attuata con il citato decreto presidenziale ha consentito di conseguire l'obiettivo di ridurre le strutture dirigenziali in numero corrispondente a quello delle strutture rimaste vacanti nel biennio precedente, in corrispondenza dei pensionamenti anticipati di cui all'art. 52 della l.r. n.9/2015.

**ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA** Regione Siciliana, 2194 - 90135 Palermo  
**SEGRETARIA GENERALE** Tel. 091 7073307- Fax 091 7072934  
E-mail: segreteriaec.autonomiefunzionepubblica@regione.sicilia.it  
**PROTOCOLLO**

Prot. n. 08590 Class. AULAP3  
Data 23.DIC.2019 L'addetto Gianni

In aderenza alla direttive presidenziali in materia emanate, nel rispetto delle sopra richiamate leggi regionali, al fine di una ulteriore razionalizzazione dell'apparato organizzativo regionale, si è in ultimo pervenuti ad una riduzione complessiva pari in termini percentuali al 14,66% e numerici pari al n. 211 strutture.

Nella articolata procedura che ha condotto alla adozione del decreto presidenziale di natura regolamentare le ipotesi di riorganizzazione proposte dai dirigenti Generali preposti alle strutture di massima dimensione sono state oggetto di appositi tavoli di confronto con le organizzazioni sindacali.

La rimodulazione di cui si scrive tiene conto delle disposizioni di cui alle citate ll.rr. n. 19/2008 e n. 2/2016 e, come indicato nelle premesse del D.P.Reg. n.12/2019, è motivata da *"...esigenze di maggiore funzionalità degli stessi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 10 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni"*

I dirigenti apicali delle strutture interessate hanno formulato le proposte di riduzione delle strutture intermedie e di base tenuto conto di detti parametri e delle leggi di riferimento.

La riduzione in esame trova, altresì, motivazione nelle norme contenute nella l.r. n. 9/2015 (in particolare il riferimento è all'art. 49, comma 3) che ha stabilito la dotazione organica della dirigenza e la sua progressiva riduzione – nel quinquennio 2016/2020 - in numero pari ai soggetti comunque cessati dal servizio nell'anno precedente.

Da tale norma discende la necessità di adeguare il numero delle strutture dirigenziali a quello della dotazione organica della dirigenza.

Quanto al richiesto numero delle strutture rimaste vacanti, si rassegna che lo stesso corrisponde al numero dei dirigenti, con incarico di preposizione a strutture, collocati a riposo anticipatamente ai sensi della l.r. n. 9/2015 ed è pari a n. 147 unità.

Quanto all' *"elenco dei contratti stipulati dall'1/1/2019 al 30/6/2019 con l'indicazione della denominazione della struttura, dell'ammontare della parte variabile per ciascuna di essa e del dipartimento d'appartenenza"* si rassegna che nel periodo di riferimento sono stati stipulati pochissimi contratti per mancanza di copertura economica.

Il Dipartimento Bilancio e Tesoro con il D.D. n. 167 del 28/02/2019 ha iscritto in termini di competenze e di cassa sui pertinenti capitoli di spesa soltanto le somme che utili al pagamento dei contratti in essere e per la proroga di tutti i contratti in scadenza al 31 dicembre 2018 per un periodo limitato di 5 mesi

Con successivo D.D. n. 1717 del 17/7/2019 sono state iscritte le somme per il successivo periodo di proroga giugno-luglio 2019 e solo con il D.D. n. 2299 del 1/10/2019 sono state definitivamente assegnate le somme per il perfezionamento di tutti i contratti sulla scorta di quelli in essere e dei contratti conseguenti alla riorganizzazione giusta D.P.Reg. 12/2019.

Pertanto nel periodo di riferimento sono stati conferiti diversi incarichi ma la stipula dei relativi contratti è avvenuta in periodi successivi con decorrenza alla data di conferimento o di presa di servizio.

Si trasmette in allegato l'elenco dei 79 nuovi contratti con decorrenza dal 01/01/2019 al 30/06/2019 con l'indicazione del dipartimento di appartenenza, delle denominazioni delle strutture e dell'ammontare della parte variabile per ognuno di essi.

Tanto si rappresenta e si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.



L'ASSESSORE

B. Grasso

*[Handwritten signature]*



08	ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'	02
08	ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'	02
08	ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'	02
08	ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'	02
08	ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'	02
08	ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'	02
09	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01
09	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01
09	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01
09	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01
09	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01
09	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	04
10	PESCA MEDITERRANEA	01
10	PESCA MEDITERRANEA	02
10	PESCA MEDITERRANEA	02
10	PESCA MEDITERRANEA	03
10	PESCA MEDITERRANEA	03
10	PESCA MEDITERRANEA	03
10	PESCA MEDITERRANEA	03
10	PESCA MEDITERRANEA	03
10	PESCA MEDITERRANEA	03
10	PESCA MEDITERRANEA	03
10	PESCA MEDITERRANEA	03
11	ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE	01
13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	01
13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	01
13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	01
13	ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	03

Dipartimento

UFFICIO STAMPA E DOCUMENTAZIONE	0000
UFFICIO SPECIALE PER LA PROGETTAZIONE REGIONALE	0000
DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE	0001
DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE	0002
DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE	0004
DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE	0006
DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE	0008
DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE	0009
DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE	0010
DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE	0011
DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE	0012
DIPARTIMENTO REGIONALE BENI CULTURALI E IDENTITA' SICILIANA	0014
DIPARTIMENTO REGIONALE BENI CULTURALI E IDENTITA' SICILIANA	0019
DIPARTIMENTO REGIONALE FINANZE E DEL CREDITO	0000
DIPARTIMENTO REGIONALE FINANZE E DEL CREDITO	0004
DIPARTIMENTO REGIONALE FINANZE E DEL CREDITO	0006
DIPARTIMENTO REGIONALE FINANZE E DEL CREDITO	0007
DIPARTIMENTO REGIONALE FINANZE E DEL CREDITO	0008
AUTORITA' REGIONALE PER L' INNOVAZIONE TECNOLOGICA	USTA
DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA	0005
DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA	0006
DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA	0008
DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA	0008
DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA	USTA
DIPARTIMENTO REGIONALE ACQUA E RIFIUTI	0001
DIPARTIMENTO REGIONALE ACQUA E RIFIUTI	0007
DIPARTIMENTO REGIONALE FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI	0005
DIPARTIMENTO REGIONALE FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI	0006
DIPARTIMENTO REGIONALE FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI	0008
DIPARTIMENTO REGIONALE LAVORO IMPIEGO ORIENTAMENTO SERVIZI	0024
DIPARTIMENTO REGIONALE FUNZIONE PUBBLICA E PERSONALE	0015
DIPARTIMENTO REGIONALE INFRASTRUTTURE MOBILITA' E TRASPORTI	0004
DIPARTIMENTO REGIONALE INFRASTRUTTURE MOBILITA' E TRASPORTI	0020
DIPARTIMENTO REGIONALE INFRASTRUTTURE MOBILITA' E TRASPORTI	0025
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	0001
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	0003
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	0003
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	0005
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	0006
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	0007
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	0008
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	0009
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	0010
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	0015
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	0015
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	0017
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	0018
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	0019
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	0021
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	0022
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	0022
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	0023

DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	0024
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	0025
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	0026
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	0029
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	0030
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	0031
DIPARTIMENTO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	0005
DIPARTIMENTO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	0007
DIPARTIMENTO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	0007
DIPARTIMENTO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	0008
DIPARTIMENTO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	USTA
PIANO DELL' OFF. FORM. ANNI 1987-2011 E OBBL. DI ISTR. E FORM. ANNI 2008-2013	0000
DIPARTIMENTO REGIONALE AGRICOLTURA	0007
DIPARTIMENTO REGIONALE PESCA MEDITERRANEA	0000
DIPARTIMENTO REGIONALE PESCA MEDITERRANEA	0000
DIPARTIMENTO REGIONALE SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE	0005
DIPARTIMENTO REGIONALE SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE	0008
DIPARTIMENTO REGIONALE SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE	0011
DIPARTIMENTO REGIONALE SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE	0011
DIPARTIMENTO REGIONALE SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE	0012
DIPARTIMENTO REGIONALE SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE	0018
DIPARTIMENTO REGIONALE SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE	0018
DIPARTIMENTO REGIONALE PIANIFICAZIONE STRATEGICA	USTA
DIPARTIMENTO REGIONALE TURISMO SPORT E SPETTACOLO	0010
DIPARTIMENTO REGIONALE TURISMO SPORT E SPETTACOLO	0016
DIPARTIMENTO REGIONALE TURISMO SPORT E SPETTACOLO	0017
UFFICIO SPECIALE CINEMA E AUDIOVISIVO	0000

Servizio

NESSUNA AREA/SERVIZIO
NESSUNA AREA/SERVIZIO
AREA 01.A COORDINAMENTO PIANIFICAZIONE E BILANCIO
AREA 02.A SERVIZI GENERALI
SERVIZIO 01.S COMMERCIO
SERVIZIO 03.S AIUTI ALLE IMPRESE E ARTIGIANATO
SERVIZIO 05.S INNOVAZIONE TECNOLOGICA E POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO 06.S UNITA' TECNICA DI COORDINAMENTO STRATEGIA REG.LE DELL'INNOVAZIONE
SERVIZIO 07.S AIUTI ALLE IMPRESE TURISTICHE E CREDITO
SERVIZIO 08.S UMC - MONITORAGGIO E CONTROLLO FONDI UE E FAS
SERVIZIO 09.S SERVIZI IMPRESE GESTIONE FONDI COMUNITARI (SEDE DI CT)
SERVIZIO 12 SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI AG
SERVIZIO 17 SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI PA
NESSUNA AREA/SERVIZIO
SERVIZIO 03 CREDITO E AGEVOLAZIONI CREDITIZIE
SERVIZIO 5 - RISCOSSIONE
SERVIZIO 6 - CREDITO
SERVIZIO 7 - DEMANIO E PATRIMONIO INDISPONIBILE
UNITA' ALLE DIRETTE DIP. DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SERVIZIO 03 AUTORIZZAZIONI
SERVIZIO 04 GESTIONE FINANZIAMENTI COMUNITARI, NAZIONALI E REGIONALI
SERVIZIO 06 DISTRETTO MINERARIO DI CATANIA
SERVIZIO 06 DISTRETTO MINERARIO DI CATANIA
UNITA' DI STAFF DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AREA 1 - AFFARI GENERALI
SERVIZIO 5 - GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI
SERVIZIO 4 - ALBI GESTIONE E VIGILANZA
SERVIZIO 05 TERZO SETTORE, PARI OPPORTUNITA', ANTIDISCRIMINAZ. E VIOLENZA DI GENERE
SERVIZIO 7 - IPAB
SERVIZIO 21 - ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI CATANIA
SERVIZIO 14 - TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE
AREA 04 AFFARI GENERALI
SERVIZIO PROV.LE MOTORIZZAZIONE CIVILE CATANIA
SERVIZIO PROV.LE MOTORIZZAZIONE CIVILE SIRACUSA
AREA 01 COORDINAMENTO ATTIVITA' DELLA DIREZIONE
EE.LL.
SVOLGERE PER ALTRI DIPARTIMENTI E/O ENTI LOCALI
AREA 05 REDAZIONE PREZZIARO UNICO REG.LE - FUNZIONAMENTO COMMISSIONE REG.LE LL.PP.
LAV.
AREA 07 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E CONTROLLO DI GESTIONE
SERVIZIO 01 CONTROLLO CONTRATTI. PUBBL. - SEZ. REG.LE OSSERV. CONTR. PUBBLICI
COMPETENZA DEGLI ASSESSORATI REGIONALI INFRASTRUTTURE, FAMIGLIA, ATTIVITA
COMPETENZA DEGLI ASSESSORATI REGIONALI SALUTE, AUTONOMIE LOCALI, ENERGIA E
SPGC CL - SERVIZIO UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CALTANISSETTA
SPGC CL - SERVIZIO UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CALTANISSETTA
SERVIZIO PROVINCIALE DELL'U.R.E.G.A. CL EN
SERVIZIO PROVINCIALE DELL'U.R.E.G.A. CT
SERVIZIO PROVINCIALE DELL'U.R.E.G.A. ME
SERVIZIO PROVINCIALE DELL'U.R.E.G.A. RG SR
SERVIZIO PROVINCIALE DELL'U.R.E.G.A. TP
SPGC TP - SERVIZIO UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TRAPANI
SERVIZIO UFFICIO DEL GENIO CIVILE AGRIGENTO



SERVIZIO UFFICIO DEL GENIO CIVILE CALTANISSETTA
SERVIZIO UFFICIO DEL GENIO CIVILE CATANIA
SERVIZIO UFFICIO DEL GENIO CIVILE ENNA
SERVIZIO UFFICIO DEL GENIO CIVILE RAGUSA
SERVIZIO UFFICIO DEL GENIO CIVILE SIRACUSA
SERVIZIO UFFICIO DEL GENIO CIVILE TRAPANI
SERVIZIO 3 - GESTIONE PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI FORMAZIONE . PROFESSIONALE
SERVIZIO 5 - CONTENZIOSO E RECUPERO CREDITI
SERVIZIO 5 - CONTENZIOSO E RECUPERO CREDITI
SERVIZIO 6 - ACCREDITAMENTO E ALBO REGIONALE DEI FORMATORI
UNITA' ALLE DIRETTE DIP. DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
NESSUNA AREA/SERVIZIO
SERVIZIO 2 - INTERVENTI RELATIVI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECHNICHE
NESSUNA AREA/SERVIZIO
NESSUNA AREA/SERVIZIO
SERVIZIO 02 RISERVE NATURALI AREE PROTETTE E TURISMO AMBIENTALE
SERVIZIO 05 GESTIONE DEMANIO FORESTALETRAZZERALE ED USI CIVICI
SERVIZIO 8 - SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI AGRIGENTO
SERVIZIO 8 - SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI AGRIGENTO
SERVIZIO 9 - SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI CALTANISSETTA
SERVIZIO 15 - SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI SIRACUSA
SERVIZIO 15 - SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI SIRACUSA
UNITA' ALLE DIRETTE DIP. DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SERVIZIO 8 - SPETTACOLO: ATTIVITA MUSICALI E TEATRALI
SERVIZIO 14 - SERVIZIO TURISTICO DI PALERMO
SERVIZIO 15 - SERVIZIO TURISTICO DI RAGUSA
NESSUNA AREA/SERVIZIO



0000
0000
0000
0000
0000
0000
0000
0000
0001
0000
0002
0000
0004
0000
0000
0001
0001
0000
0002
0000
0000
0003
0001
0000
0000
0000
0000

U.O.B.

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

U.O.02 CREDITO

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

STAFF - AFFARI GENERALI - ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E LEGALE - CONTROLLI INTERNI

NESSUNA UOB

U.O.01 INTERVENTI FINANZIARI

NESSUNA UOB

CONCESS.

UNITA' DI STAFF 2 - ENERGY MANAGER

NESSUNA UOB

U.O.2 - GESTIONE INTEGRAT RIFIUTI REGOLAMENTAZIONE

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

U.O.14/1 - DELEGIFICAZIONE E SEMPLIFICAZIONE ATTIVITA ' DI RACCORDO

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

DIPARTIMENTI E/O ENTI LOCALI

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

U.O.8 - ACQUE CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI IMPIANTI ELETTRICI

U.O.10 - EDILIZIA PRIVATA

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB

U.O.5 - INFRASTRUTTURE E TRSPORTI OPERE IGENICO-SANITARIE

NESSUNA UOB

NESSUNA UOB
NESSUNA UOB
NESSUNA UOB
NESSUNA UOB
NESSUNA UOB
NESSUNA UOB
NESSUNA UOB
NESSUNA UOB
U.O. CONTENZIOSO E RECUPERO CREDITI
NESSUNA UOB
UNITA DI STAFF COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONI SINDACALI
NESSUNA UOB
U.O.S2.04 - INTERVENTI PER IL SETTORE AGROINDUSTRIALE
NESSUNA UOB
NESSUNA UOB
U.O.01 CONSERVAZIONE, VALORIZZAZIONE E TUTELA PATROMONIO NATURALE E AMBIENTALE
U.O.01 DEMANIO TRAZZERALE
NESSUNA UOB
U.O.2 - GESTIONE FONDI EXTRAREGIONALI
NESSUNA UOB
NESSUNA UOB
U.O.3 - GESTIONE DELLE RISORSE NATURALISTICHE RIPARTIZIONE FAUNISTICO- VENATORIA
UNITA DI STAFF CONTROLLO DI GESTIONE
NESSUNA UOB
NESSUNA UOB
NESSUNA UOB
NESSUNA UOB

Cognome	Nome	Data nasc.	Codice fiscale	N.decreto
MADONIA	CARMELA	06-ago-64	MDNCML64M46G273X	DPR 1306
SANTORO	LEONARDO	06-giu-62	SNTLRD62H06F158J	DPR 1305
RIZZO	ROBERTO	15-feb-64	RZZRRT64B15G273C	DDG 2897
DI FRANCO	ANTONINO	06-ott-56	DFRNNN56R06G273D	DDG 3081
BASSO	CLAUDIO	16-mar-61	BSSCLD61C16G273X	DDG 2908
BRISCIANA	MARIA	02-nov-63	BRSMRA63S42I533P	DDG 2907
AMMAVUTA	GIUSEPPE	02-lug-61	MMVGPP61L02G273K	DDG 2898
PINELLI	FRANCESCO	10-lug-64	PNLFNC64L10G273T	DDG 2904
DI PRAZZA	ROSARIO	28-ago-56	DPRRSR56M28C668U	DDG 2906
BALSAMO	ELENA	10-gen-59	BLSLNE59A50G273I	DDG 2909
MONTANA	DARIO	12-dic-64	MNTDRA64T12C351F	DDG 2919
BENFARI	MICHELE	04-ott-55	BNFMHL55R04I533C	DDG 5258
CONIGLIARO	SALVATORE	10-set-56	CNGSVT56P10G273Z	DDG 2962
CIACERI	DANIA	06-ott-56	CCRDNA56R46F943R	DDG 5951
GALLUZZO	ANNA MARIA	02-dic-59	GLLNMR59T42G273S	DDG 4616
CHIARO	GAETANO	19-mag-60	CHRGTN60E19G273U	DDG 3298
CHIARO	GAETANO	19-mag-60	CHRGTN60E19G273U	DDG 2516
DI LIBERTO	ALESSANDRA	04-nov-66	DLBLSN66S44G273V	DDG 3041
CHINNICI	FRANCESCA	01-nov-62	CHNFNC62S41G273N	DDG 4530
FRISINA	NATALE	02-feb-58	FRSNTL58B02A991G	DDG 1384
CALAGNA	ROSARIA	23-mar-60	CLGRSR60C63G273F	DDG 1385
LA SPINA	NUNZIATO	03-lug-62	LSPNZT62L03C351S	DDG 1387
BARBAGALLO	CONCETTO GAETANO	07-dic-54	BRBCCT54T07C351B	DDG 1388
OIENI	LUCIO	10-ago-58	NOILCU58M10C342S	DDG 1386
CACCIATORE	MARIA ASSUNTA	18-dic-56	CCCMSS56T58A089L	DDG 1516
GIUNTA	MARIA SANTA	02-mar-56	GNTMSN56C42G273H	DDG 8598
MAGGIO	ANTONINO	02-nov-58	MGGNNN58S02E974I	DDG 1602
REALE	GUGLIELMO PIETRO	03-mar-63	RLEGLL63C03B429I	DDG 4624
FIANDACA	ANGELO	01-lug-67	FNDNGL67L01G273T	DDG 1606
CORSARO	FRANCESCO	25-apr-57	CRSFNC57D25C351N	DDG 3121
ARGENTO	RAFFAELLA	10-lug-57	RGNRFL57L50C927R	DDG 3314
SCHIFANO	GIOVANNI	05-gen-54	SCHGNN54A05H269K	DDG 2870
ANFUSO	GIUSEPPE MARCO	29-ott-59	NFSGPP59R29G371E	DDG 2871
FUCA'	SALVATORE	14-set-53	FCUSVT53P14A089H	DDG 2869
CUCCHIARA	GIOVANNI	27-apr-61	CCCGNN61D27G273O	DDG 2377
VALLONE	FRANCESCO	15-nov-60	VLLFNC60S15A195L	DDG 2393
DI RAO	ROSARIO	05-mar-58	DRIRSR58C05E017V	DDG 2378
MUNAFO'	MANLIO	09-set-58	MNFMNL58P09F158F	DDG 2384
PUGLISI	FRANCESCO	21-ago-59	PGLFNC59M21B428J	DDG 2387
BULONE	ASSUNTINA	14-apr-58	BLNSNT58D54A089E	DDG 2374
MARCHESE	EGIDIO ELIO BRUNO	06-gen-53	MRCGLB53A06B429M	DDG 2381
ROTONDO	GIOVANNI	01-mag-56	RTNGNN56E01G273J	DDG 2389
BONOMO	CONCETTA	23-gen-58	BNMCCT58A63G273N	DDG 2373
PERNO	GIANFRANCO	15-feb-57	PRNGFR57B15F065F	DDG 2386
CARUSO	VINCENZO	25-mag-55	CRSVCN55E25A089P	DDG 2376
BONELLI	DOMENICO MICHELE	18-ott-57	BNLDNC57R18B429T	DDG 2371
RAGUSA	SALVATORE GABRIELE	05-lug-59	RGSSVT59L05L448Z	DDG 2388
FRANCIO'	GIOVANNI	21-mag-62	FRNGNN62E21F158Q	DDG 2379
VACCARO	MAURIZIO	17-gen-60	VCCMRZ60A17A494T	DDG 2392
ARCULEO	SETTIMO	26-dic-56	RCLSTM56T26G273D	DDG 2369
MOLLICA	GASPARE	06-ott-55	MLLGPR55R06E974L	DDG 2383
LA MENDOLA	SALVATORE	07-mag-59	LMNSVT59E07E209F	DDG 2380

ALONGI	DUILIO	01-nov-57	LNGDLU57S01A089R	DDG	2368
ZUCCARELLO	NATALE	15-ott-54	ZCCNTL54R15F250T	DDG	2394
MARGIOTTA	GIUSEPPE MARIA	19-gen-53	MRGGPP53A19B429Q	DDG	2382
PAGANO MARIANO	IGNAZIO	14-mag-57	PGNGNZ57E14F258X	DDG	2385
BURGO	PAOLO	27-giu-54	BRGPLA54H27D636K	DDG	2375
TERESI	GIANCARLO	11-gen-58	TRSGCR58A11G273P	DDG	2390
ALFANO	CARLO	03-feb-59	LFNCRL59B03G273A	DDG	5877
CALO'	MICHELANGELO	10-dic-62	CLAMHL62T10C074F	DDG	5881
TOMASINO	MARIO	20-set-55	TMSMRA55P20E055B	DDG	5916
FERRAUTO	GIOVANNA	20-mag-62	FRRGNN62E60B429N	DDG	5886
FIORINO	PIETRO	05-lug-59	FRNPTR59L05G273E	DDG	5887
LACAGNINA	MICHELE	03-mag-60	LCGMHL60E03G273N	DA	1870
PIAZZA	SALVATORE	07-dic-63	PZZSVT63T07F107N	DDG	1994
MANZELLA	SALVATORE	05-mar-61	MNZSVT61C05G273E	DDG	4142
PERNICE	VINCENZO	09-ott-60	PRNVCN60R09G273S	DDG	1389
MARRA	LUISA MARIA	01-gen-59	MRRLMR59A41E573R	DDG	1593
BENNICI	GIOVANNA	21-nov-57	BNNGNN57S61B602B	DDG	1597
SCIBETTA	BARTOLOMEO	30-set-62	SCBBTL62P30H148Q	DDG	1596
TRUPIA	SALVATORE	21-dic-56	TRPSVT56T21A089Q	DDG	1592
VALENTI	ANTONIO MICHELE	27-mag-60	VLNNNM60E27B429G	DDG	1594
PERROTTA	GIANCARLO	13-gen-60	PRRGCR60A13C351Q	DDG	1595
PICCININI	LUIGI	03-giu-59	PCCLGU59H03C351M	DDG	1598
SCALONE	ELENA	04-feb-58	SCLLNE58B44H224G	DDG	3089
DI FERRO	MARIA	10-apr-62	DFRMRA62D50G273R	DDG	4551
STIMOLO	MARIA	10-mag-63	STMMRA63E50G273X	DDG	2042
SALERNO	SALVATORE	07-ott-60	SLRSVT60R07I754B	DDG	4560
RAIS	ALESSANDRO	02-mag-62	RSALSN62E02D969P	DA	1533

Data decreto Decorrenza Scadenza

21-mar-19	22-gen-19	21-lug-19	F022	RESPONSABILE UFFICIO
21-mar-19	07-gen-19	31-dic-21	F022	RESPONSABILE UFFICIO
30-set-19	01-giu-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
14-ott-19	08-apr-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
30-set-19	01-giu-19	28-ago-19	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
30-set-19	01-giu-19	31-lug-19	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
30-set-19	27-mag-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
30-set-19	01-giu-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
30-set-19	01-giu-19	30-giu-19	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
30-set-19	01-giu-19	31-lug-19	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
01-ott-19	01-giu-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
03-set-19	13-mar-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
16-mag-19	15-mar-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
26-set-19	07-feb-19	31-lug-19	F024	INCARICO DI STUDIO, CONSULENZA, RICERCA
18-lug-19	13-mag-19	31-dic-19	F021	RESPONSABILE U.O.B.
29-mag-19	16-mag-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
02-mag-19	22-gen-19	31-dic-20	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
20-mag-19	11-mar-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
18-lug-19	08-gen-19	31-dic-21	F023	RESPONSABILE UNITA' DI STAFF
08-nov-19	01-apr-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
08-nov-19	01-giu-19	31-dic-21	F021	RESPONSABILE U.O.B.
08-nov-19	05-mar-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
08-nov-19	25-mar-19	31-dic-21	F021	RESPONSABILE U.O.B.
08-nov-19	17-gen-19	31-dic-21	F023	RESPONSABILE UNITA' DI STAFF
28-mar-19	01-feb-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
22-dic-16	01-mar-19	15-apr-19	F021	RESPONSABILE U.O.B.
01-apr-19	01-gen-19	31-dic-20	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
18-lug-19	25-mar-19	24-mar-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
01-apr-19	16-gen-19	15-gen-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
01-ott-19	07-gen-19	31-lug-19	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
29-mag-19	15-feb-19	01-ago-19	F021	RESPONSABILE U.O.B.
05-nov-19	20-mag-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
05-nov-19	14-gen-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
05-nov-19	21-gen-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
23-apr-19	01-feb-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
23-apr-19	01-feb-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
23-apr-19	01-feb-19	31-dic-21	F021	RESPONSABILE U.O.B.
23-apr-19	01-feb-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
23-apr-19	01-feb-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
23-apr-19	01-feb-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
23-apr-19	01-feb-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
23-apr-19	01-feb-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
23-apr-19	11-feb-19	31-dic-21	F021	RESPONSABILE U.O.B.
23-apr-19	11-feb-19	31-dic-21	F021	RESPONSABILE U.O.B.
23-apr-19	01-feb-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
23-apr-19	01-feb-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
23-apr-19	01-feb-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
23-apr-19	01-feb-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
23-apr-19	01-feb-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
23-apr-19	01-feb-19	31-dic-21	F021	RESPONSABILE U.O.B.
23-apr-19	01-feb-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO



23-apr-19	01-feb-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
23-apr-19	01-feb-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
23-apr-19	01-feb-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
23-apr-19	01-feb-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
23-apr-19	01-feb-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
23-apr-19	01-feb-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
23-set-19	01-apr-19	31-lug-19	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
23-set-19	01-feb-19	31-lug-19	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
25-set-19	01-feb-19	30-mag-19	F021	RESPONSABILE U.O.B.
23-set-19	01-feb-19	31-lug-19	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
23-set-19	01-mar-19	31-lug-19	F023	RESPONSABILE UNITA' DI STAFF
09-apr-19	01-apr-19	31-mar-22	F022	RESPONSABILE UFFICIO
10-apr-19	01-gen-19	30-giu-19	F021	RESPONSABILE U.O.B.
02-lug-19	20-mag-19	31-dic-21	F024	INCARICO DI STUDIO, CONSULENZA, RICERCA
26-mar-19	08-gen-19	31-dic-21	F024	INCARICO DI STUDIO, CONSULENZA, RICERCA
07-ott-19	03-giu-19	31-lug-19	F021	RESPONSABILE U.O.B.
07-ott-19	11-feb-19	31-lug-19	F021	RESPONSABILE U.O.B.
07-ott-19	28-feb-19	31-lug-19	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
07-ott-19	17-giu-19	31-lug-19	F021	RESPONSABILE U.O.B.
07-ott-19	01-apr-19	31-lug-19	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
07-ott-19	01-gen-19	31-lug-19	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
07-ott-19	15-mar-19	31-lug-19	F021	RESPONSABILE U.O.B.
21-mag-19	07-mar-19	31-lug-19	F023	RESPONSABILE UNITA' DI STAFF
18-lug-19	01-feb-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
11-apr-19	05-feb-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
18-lug-19	02-apr-19	31-dic-21	F020	RESPONSABILE AREA / SERVIZIO
29-mar-19	14-gen-19	05-dic-19	F022	RESPONSABILE UFFICIO

Importo P.V. Data rescissione

3.718,00	
30.000,00	
20.600,00	
19.600,00	
20.300,00	
20.900,00	
20.600,00	
20.600,00	
20.900,00	
20.300,00	
20.600,00	
17.000,00	
8.425,00	
3.000,00	
9.200,00	
19.600,00	
19.600,00	15-mag-19
23.000,00	
15.000,00	31-ago-19
23.240,00	
15.494,00	
23.240,00	
15.494,00	
15.494,00	
20.800,00	31-lug-19
12.200,00	
18.520,00	
21.500,00	
18.600,00	
20.000,00	
8.800,00	31-lug-19
21.500,00	
20.000,00	
18.000,00	
20.000,00	
20.000,00	
8.200,00	08-lug-19
18.300,00	
18.300,00	30-lug-19
18.300,00	
20.500,00	
18.300,00	31-lug-19
18.300,00	31-lug-19
7.500,00	31-lug-19
7.500,00	31-lug-19
18.000,00	
18.000,00	
18.000,00	
18.000,00	
18.000,00	
7.500,00	31-lug-19
20.500,00	

20.500,00	
21.500,00	
20.500,00	
20.500,00	
20.500,00	
20.500,00	
21.000,00	
21.000,00	
7.000,00	
21.000,00	
9.000,00	
23.000,00	
10.750,00	
0,00	
0,00	08-mag-19
7.500,00	
7.500,00	
20.500,00	
7.500,00	
20.500,00	
20.500,00	
7.500,00	
11.200,00	
20.000,00	31-lug-19
18.000,00	31-lug-19
17.000,00	31-lug-19
23.000,00	31-lug-19

523977

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**  
Assessorato delle Autonomie Locali  
e della Funzione Pubblica

L'ASSESSORE

Prot. 166754 /GAB

Palermo, 20/12/2019

**Oggetto:** Interrogazione n. 511 dell'On.le Tamajo Edmondo – “Interventi inerenti ai rapporti di lavoro di tipo flessibile instaurati dal comune di Palermo” - Risposta.

All'Onorevole Tamajo Edmondo  
c/o A.R.S.  
90100 - Palermo

All'Assemblea Regionale Siciliana  
Servizio Lavori d'Aula  
Piazza Parlamento  
90129 - Palermo

ARS Assemblea Regionale Siciliana Segretariato generale
20 DIC. 2019
Vice Segreteria Generale Area Istituzionale

e, p.c. Presidenza Regione - Segreteria Generale  
Area 2 – Unità Operativa A2.1  
Via Generale Magliocco, 46  
90141 - Palermo

In riferimento alla interrogazione di cui in oggetto si rassegna quanto segue sulla base degli elementi informativi che il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali ha fornito a seguito di riscontro reso dal Comune di Palermo.

L'Amministrazione Comunale di Palermo, ha rappresentato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 19.12.2018 è stato adottato il “*piano triennale dei fabbisogni del personale 2018/2020 - programmazione triennale delle assunzioni*”

In detto Piano è attestato, tra l'altro, l'assenza di personale in soprannumero rispetto alla vigente dotazione organica e in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali della medesima amministrazione.

Inoltre con il suddetto atto è stato dato mandato al Ragioniere Generale di quantificare ed attestare le risorse aggiuntive speciali coperte dal finanziamento statale da utilizzare ai fini della stabilizzazione a tempo indeterminato di n. 598 lavoratori.

**ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA**  
SEGRETARIA GENERALE  
PROTOCOLLO

Prot. 0008587 Class. e-mail: [segreteria@autonomiefunzionepubblica@regione.sicilia.it](mailto:segreteria@autonomiefunzionepubblica@regione.sicilia.it)  
Data 23 DIC 2019 L'addetto ..... C...

Via Regione Siciliana, 2194 - 90135 Palermo  
Tel. 091 7073276- Fax 091 7072934

Si evidenzia che il Ragioniere Generale in ordine alla deroga del tetto di spesa di cui all'art.9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, disposta dall'art. 1, comma 214, della Legge n. 147/2013, esprime il proprio parere favorevole di regolarità contabile con riferimento alla compatibilità finanziaria delle ulteriori assunzioni, fissando, tuttavia, nel rispetto del D.Lgs n. 75/2017, un tetto di spesa non superabile di € 13.729.833,22 per l'anno 2019, per le suddette assunzioni.

Tanto si rassegna non avendo il Dipartimento delle Autonomie Locali rilevato il presupposto per ulteriori iniziative di competenza.

